

# Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico comunitario  
italo-australiano  
informativo e culturale

Direttore  
**Franco Baldi**  
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VIII - Numero 4 - Mercoledì 31 Gennaio 2024

Price in ACT/NSW \$1.50

## L'Assenteismo Culturale

Quando si parla di cultura, ci si aspetta spesso un coinvolgimento attivo e partecipativo da parte della comunità. Tuttavia, la realtà si presenta ben diversa, come ho recentemente constatato in un istituto culturale, un'esperienza semplicemente scandalosa.

Sono stato attratto da un concerto tenuto da due giovani musiciste provenienti dalla mia stessa città natale, Imola. Quando ho lasciato Imola più di cinquant'anni fa, la città era famosa per il mercato del bestiame, il circuito automobilistico e, purtroppo, anche per il suo manicomio. Ricordo bene il periodo in cui Imola veniva derisa come "La città dei matti" durante le colonie estive. Ma la storia dovrebbe evolversi, non è vero?

Indipendentemente dal campanilismo, sarebbe stato sufficiente sapere della loro giovane età e del loro talento, per suscitare interesse per il programma musicale in sé, offrendo un esempio per i tanti giovani che vagano tra una pizzeria e un'apericena alla ricerca di un futuro.

Tuttavia, il mio entusiasmo si è scontrato con una realtà amara. Il recital delle due giovani musiciste è stato eccezionale, una performance musicale sublime capace di regalare gioia e trasportare l'anima per qualche decina di minuti. Ma dov'era il pubblico delle grandi occasioni?

Guardando intorno a me, non ho visto nessuno dei tanto decantati giovani che dovrebbero salvare l'associazionismo in Australia. Non ho visto neanche i nostri illustri politici, nessun rappresentante di comitati eletti regolarmente né tantomeno quelli eletti un po' meno regolarmente. Nessun giornalista, nessun radiocronista, nessun megalomane che tenta la scalata alla politica, nessun rappresentante della comunità. Solo un gruppetto di anziani, principalmente donne, che sembravano essere habitués del centro culturale. L'evento era gratuito, e non mancavano certo le delizie enogastronomiche offerte dall'istituto. Eppure, l'assenza di interesse da parte della comunità è stata disarmante.

La cultura dovrebbe essere  
*continua in ultima pagina*



## Sinner Campione d'Australia

"Sì! sta per Sinner, ma Sì! sta anche per l'Italia chiamò: Sì! ovvero, la vittoria di un giovane campione che unisce gli italiani nel mondo".

L'Italia si prepara a celebrare una vittoria che va oltre i confini geografici: la trionfale ascesa del giovane campione del tennis, Jannik Sinner. Un nome che risuona nelle menti degli italiani, sia nella Patria che all'estero, come un inno alla perseveranza, al talento e alla determinazione.

Per molti di noi che viviamo al di fuori dei confini nazionali,

il successo di Sinner è più di una semplice vittoria sportiva; è un richiamo alla nostra identità, un legame indissolubile con la terra che chiamiamo Patria.

Noi, italiani all'estero, spesso ci troviamo a fronteggiare le sfide di una burocrazia lontana, di un sistema che sembra talvolta disconoscerci. Abbiamo scelto di intraprendere nuove strade, di cercare opportunità altrove, forse sfuggendo da una realtà che non sembrava offrirci un futuro luminoso. In questo contesto, la vittoria di Jannik Sinner

diventa un simbolo tangibile di successo, di dedizione e di impegno che trascende i confini fisici.

Il tennis, uno sport un tempo considerato appannaggio delle classi abbienti, si è trasformato in un linguaggio universale che unisce le persone di ogni estrazione sociale. Sinner, con la sua giovane età e il suo talento innato, ha infranto le barriere socio-economiche che un tempo circondavano questo sport.

Oggi, con orgoglio, noi italiani all'estero possiamo sventolare il nostro tricolore con rinnovato vigore. La vittoria di Sinner è un motivo di gioia che ci unisce, che ci fa sentire parte di qualcosa di più grande, di un paese che, nonostante le distanze, ci richiama con forza. Quando l'inno nazionale si conclude con le parole "L'Italia chiamò: Sì!", sentiamo una connessione profonda con la nostra terra d'origine.

In un mondo sempre più interconnesso, la vittoria di Jannik Sinner ci ricorda che le nostre radici sono parte integrante della nostra identità. La sua storia diventa il nostro racconto, un ponte che collega le esperienze di chi vive oltre i confini italiani. Mentre celebriamo il trionfo di questo giovane campione, riconosciamo anche il potere dello sport nel riunire le persone e nel creare legami che superano le frontiere geografiche.

La vittoria di Sinner è più di una gloria personale; è un trionfo collettivo che riaccende la fiamma dell'orgoglio italiano in ogni angolo del mondo. Sì, sta per Sinner, ma sta anche per: abbiamo vinto anche noi!



## Richard Scolyer and Georgina Long Australians of the Year

Two doctors who have saved tens of thousands of lives by revolutionising melanoma treatment have been named 2024 Australians of the Year.

Professor Georgina Long and Professor Richard Scolyer, the pioneering co-medical directors of the Sydney-based Melanoma Institute Australia, turned a diagnosis of advanced melanoma from a death sentence into a curable disease for more than half of patients. "Our goal is now to cure the other 50 per cent and, in doing so, hopefully help other cancers as well," Long said.



## Caso Regeni, 8 anni tra giustizia e dolore

A Fiumicello, paese natale di Giulio Regeni, la famiglia ha commemorato l'ottavo anniversario della sua scomparsa. Paola Delfendi, la madre, sottolinea la tenacia che ha portato al processo, auspicando giustizia processuale. Il padre Claudio ammette che per Giulio, la giustizia completa forse non arriverà mai. Nel piazzale dei Tigli, un flash mob simbolico con filati e pettini gialli ricorda il processo contro gli agenti egiziani. Un minuto di silenzio alle 19.41, l'ora dell'ultimo messaggio di Giulio nel 2016, ha concluso la commemorazione con 36 fiaccole per gli anni che avrebbe compiuto.



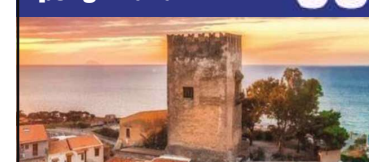
## Un nuovo inizio Rubagotti e la stampa 03



## 04 Celebrato il Giorno della Memoria



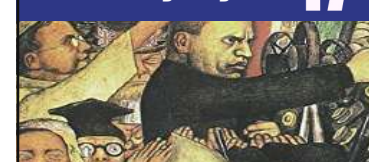
## Meno medaglie per gli italiani 05



## 18 Sognare una leggenda siciliana



## Altri e nuovi preti italiani a Sydney 17



## Fascismo ed antifascismo 21



## Tutti contro Pizza Hut

Pizza Hut si trova al centro di una controversia globale in seguito alle accuse di aver fornito pasti gratuiti ai soldati nelle basi militari israeliane.

La polemica è nata quando Pizza Hut Israel ha condiviso una storia su Instagram mostrando soldati con scatole di pizza, suggerendo pasti omaggio. La notizia è subito circolata sui social media, portando le agenzie di stampa palestinesi a chiedere un boicottaggio.

Movimenti simili hanno preso di mira marchi ritenuti sostenitori di Israele, tra cui Starbucks.

Pizza Hut non ha ancora affrontato le accuse o confermato l'offerta di pasti gratuiti.



## Lettera in Redazione dal Senatore Francesco Giacobbe

Egregio direttore,

come Lei ben sa, leggo sempre con molto interesse il giornale da Lei diretto e conoscendo la meticolosità con cui svolge il suo lavoro, mirato a informare i nostri connazionali in Australia, credo sarà contento di ricevere alcune puntualizzazioni in merito all'articolo pubblicato sull'edizione di mercoledì 10 gennaio 2024 a pagina 3.

L'articolo è intitolato 'Vincenzo Odoguardi: "Con il MAIE italiani all'estero protagonisti a Roma"'.  
 Nell'articolo si fa riferimento all'emendamento con il quale sono stati spostati 4 milioni in favore delle attività consolari e all'adeguamento degli stipendi dei contrattisti.

Per dovere di cronaca e per ristabilire la verità della questione,

sono costretto a ribadire come questo emendamento sia stato approvato.

Gli unici emendamenti alla legge di Bilancio presentati in favore degli italiani all'estero, incluso uno che riguarda il sistema dei finanziamenti per la stampa all'estero, sono quelli a firma dei Senatori del Pd. In particolare, quello di cui si parla nell'articolo (emendamento 28.3), è un emendamento di cui sono stato primo firmatario insieme ai colleghi di partito (La Marca e Alfieri).

Prova di quanto le dico è contenuta negli atti pubblici che troverà sul sito del Senato della Repubblica.

Questo emendamento, come altri, sono stati recepiti in quello che è stato il maxi emendamento al Bilancio presentato dal relatore, ovvero dal governo stesso. E questo perché frutto di un'estenuante mediazione politica dei rappresentanti del Partito Democratico in commissione bilancio.

Fra l'altro, caro direttore, non le sfuggirà che i partiti di maggioranza, incluso gli eletti all'estero, hanno votato contro gli emendamenti tabellari che sono oggetto di discussione in aula, fra questi quello sullo stanziamento di maggiori fondi per i

contrattisti e persino quello che prevedeva un contributo per acquisto di materiale didattico italiano all'estero. La seduta,

come tutte del resto, è pubblicata nella sua versione integrale sul sito del Senato sul quale tutti possono avere accesso.

Capisco che ogni partito cerchi di attrarre consensi, ma la realtà dei fatti non può e non deve in alcun modo essere negata, per rispetto dei cittadini e dei lettori.

Da parte mia posso confermarLe che, malgrado il dispiacere che quasi tutte le proposte emendative a favore delle comunità italiane nel mondo siano state respinte dalla maggioranza di governo, sono soddisfatto che almeno questo emendamento sia stato approvato.

Il mio lavoro è volto alla tutela degli interessi legittimi degli italiani all'estero, del Sistema Paese, e dell'Italia. E se si può instaurare una forma di collaborazione con i partiti o i rappresentanti di maggioranza, ben venga. D'altronde ho personalmente ribadito al Ministro Tajani e al sottosegretario Sili, la mia piena disponibilità al confronto con chiunque abbia a cuore l'interesse delle nostre comunità nel mondo che restano un patrimonio dell'Italia, non dei partiti.

Grazie per la sua attenzione e per lo spazio che, sono certo, vorrà dedicare a questa mia puntualizzazione.

Nell'augurarLe buon lavoro colgo anche l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti.

Sen. Francesco Giacobbe

## Risposta del direttore

Gentilissimo Senatore

Grazie per la sfilza di elogi che non credo meritare.

A riguardo dell'articolo a pagina 3 dell'edizione del 10 gennaio da lei menzionato, eccomi a rispondere:

È essenziale piazzare i manifesti in piazza, soprattutto quando si conquista qualcosa che sembra portare qualche beneficio a chi lavora sottopagato. Ma sarebbe altrettanto opportuno sostenere coloro che attaccano i manifesti in piazza, come la nostra pubblicazione, che anziché essere aiutata, viene osteggiata da individui di una determinata cerchia politica.

Ebbene sì, non riceviamo i contributi governativi che ci spettano di diritto, nonostante soddisfiamo tutti i requisiti stabiliti dalla legge. Purtroppo, il segretario del PD a Sydney non ritiene la nostra pubblicazione meritevole di tali contributi. Questo atteggiamento ha arrecato un grave danno alla comunità italiana a Sydney. Non potrò mai dimenticare l'arroganza e la stupidità dimostrate nei nostri confronti quando ci è stato negato il sostegno finanziario. Frasi come "con i soldi, sono capaci tutti di fare un giornale" hanno evidenziato la scarsa conoscenza del settore da

parte di chi dovrebbe esprimere un parere. Altrettanto indelebile nella mia memoria è il momento in cui, durante la decisione del Comitato nei nostri confronti, un certo senatore ha abbandonato l'aula con la scusa di una telefonata urgente da Roma. E in un'altra occasione, quando la risposta è stata "non posso interferire". Siamo giunti al punto in cui la decisione di un segretario di una sede PD vale più di quella di un senatore della Repubblica.

Tuttavia, non stiamo cercando vendetta. Articoli come quelli inerenti al Senatore Odoguardi provengono da Inform, un'agenzia giornalistica italiana, e vengono pubblicati integralmente senza propaganda, *selfie* o chi è arrivato primo o secondo. Fortunatamente, in Senato non si è ancora discusso di aiuti all'editoria e alla lingua italiana, altrimenti, sarebbe imbarazzante sapere perché si proteggono certi enti gestori e si combatte contro organi di informazione in lingua italiana come, ad esempio, Gente d'Italia e Allora!

Vogliamo porre fine una volta per tutte a questa pantomima, o continueremo a far finta di niente e ad agire di conseguenza?

Cordiali saluti,  
Franco Baldi



## A Venezia la conferenza "Rapporti culturali Italia-Cina nell'anno delle celebrazioni di Marco Polo"

VENEZIA - Nell'Aula Magna "Silvio Trentin" dell'Università Ca' Foscari Venezia si è tenuta la conferenza "Rapporti culturali Italia-Cina nell'anno delle celebrazioni di Marco Polo". A condurre la riflessione sul tema, introdotto dalla rettrice Tiziana Lippiello e scelto dall'Ateneo nell'ambito delle celebrazioni per il 700° anniversario della morte di Marco Polo, è stato Massimo Ambrosetti, Ambasciatore d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese. "Le celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Marco Polo sono una grande occasione per riflettere sulle relazioni tra il Sistema Italia e la Cina nell'ottica di rilancio del rapporto strategico bilaterale", ha detto l'Ambasciatore Ambrosetti in uno dei passaggi del suo intervento. "Di sicuro la cultura è al centro di questo processo, non possiamo pensare che le relazioni internazionali possano essere collegate a categorie concettuali eurocentriste. Gli Stati sono comunità culturali e il confronto deve prendere forma attraverso la loro identità" ha aggiunto il diplomatico, confermando la grande attenzione della Cina alle celebrazioni in corso a Venezia. In rappresentanza del Comune di Venezia è intervenuto l'assessore all'Ambiente Massimiliano De Martin che ha eviden-

ziato "l'importanza del dialogo nell'intessere rapporti culturali".

"Su questo aspetto - ha detto - Marco Polo è assolutamente una figura 'contemporanea' in un periodo in cui i rapporti internazionali sono incentrati sul vincere e prevaricare. Sulle tracce dell'esperienza del grande viaggiatore, Venezia negli anni ha seguito la via del dialogo con la Cina, ne è testimonianza il patto di amicizia siglato nel 1980 con la città di Suzhou che ricordo nel 2020, alle porte dell'emergenza Covid, ha aiutato la nostra comunità inviando una prima scorta di mascherine supportando l'Amministrazione nel difficile momento socio-sanitario". De Martin ha poi sottolineato l'importanza della presenza dell'Ambasciatore Ambrosetti a Ca' Foscari: "Il ruolo e l'esperienza della diplomazia è fondamentale per seguire la strada dell'incontro e non della divisione". Il convegno, aperto agli studenti, è una delle prime iniziative promosse dal Comitato Nazionale per le celebrazioni - riconosciuto con decreto del Ministero della Cultura - che vede come proponente il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e come presidente del Comitato Scientifico e Coordinatrice dei progetti, la rettrice Tiziana Lippiello.

(Inform)

### Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street  
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent  
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street  
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,  
Anna Maria Lo Castro

Corrispondente sportivo:

Luigi Crippa

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin,  
Esposito Emanuele,  
Alberto Macchione,  
Maria Grazia Storniolo,  
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari  
Antonio Musmeci Catania Roma  
Angelo Paratico Editore in Verona  
Marco Zacchera Verbania  
Ketty Millicro Messina

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform  
NoveColonneATG, News.com  
Euronews, RaiNews, aise  
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press Sydney, Australia

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

## PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK  
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

**PATRONATO EPASA-ITACO**

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

**lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm**

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)

Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

### ALTRI PUNTI:

**Austral:** Scalabrini Village

**Five Dock:** Professionals Property

**Chipping Norton:** Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

**Drummoynne:** JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

**Wollongong:** Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



**Pensioni Italiane**  
**Pensioni estere**  
**Esistenza in vita**  
**Redditi esteri**  
**Giudice di pace**  
**Assistenza Centelink**

Numero Verde  
**1300 762 115**



**PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI**



## Addio alla politica dell'ex PM Scott Morrison

L'ex primo ministro Scott Morrison ha deciso di abbandonare la politica, confermando di avere l'intenzione di dimettersi dal parlamento quando questo riprenderà i lavori a febbraio. "Dopo più di 16 anni come rappresentante di Cook, ho deciso di lasciare il parlamento alla fine di febbraio per affrontare nuove sfide nel settore aziendale globale e trascorrere più tempo con la mia famiglia", ha scritto Morrison in una dichiarazione su Facebook martedì. Ciò è seguito dalla conferma da parte di fonti del Partito Liberale a The New Daily dei suoi piani di dimettersi formalmente quando il parlamento riprenderà il 6 febbraio.

Morrison non ha dettagliato il suo nuovo ruolo, ma ci sono molteplici segnalazioni che sia negli Stati Uniti. The Australian riporta che avrà ruoli consulenziali strategici e siederà in consigli privati, "tratti da una rete stabilita attraverso l'accordo di sicurezza AUKUS e il QUAD".

Il suo ritiro provocherà una elezione suppletiva nel suo sicuro seggio liberale nel sud di Sydney. "Sono estremamente grato alla mia famiglia, agli amici, alla comunità locale e ai membri e sostenitori locali del partito a Cook per il loro incredibile sostegno durante questo periodo, che mi ha permesso di servire il mio paese al massimo livello e rendere l'Australia un paese più forte, sicuro e prospero", ha scritto.

"È stato un grande onore servire come rappresentante di Cook e come primo ministro". Morrison è entrato in parlamento nel 2007. Ha ricoperto i portafogli dell'immigrazione, della sicurezza sociale e del tesoro prima di vincere la leadership liberale nel 2018.

È rimasto primo ministro fino a quando la Coalizione ha perso le elezioni nel maggio 2022.

Si è dimesso come leader liberale dopo quel momento, e le sue dimissioni dal parlamento erano ampiamente attese nei mesi successivi.

Nonostante i molteplici rapporti secondo cui stava per farlo, questa è la prima volta che Morrison lo ha confermato pubblicamente. "Ringrazio anche il mio personale e i colleghi parlamentari nel corso degli anni per la loro amicizia e supporto, in particolare il mio vice capogruppo Josh Frydenberg e i vice primo ministri Michael McCormack e Barnaby Joyce. Voglio anche augurare a Peter Dutton e al suo team tutto il meglio e congratularmi per l'ottimo lavoro svolto nel guidare il nostro partito e la Coalizione dall'ultima elezione", ha scritto. "Dando un preavviso della mia intenzione di lasciare il parlamento alla fine di febbraio, ciò darà al mio partito abbondante tempo per selezionare un nuovo candidato eccezionale che so farà ciò che è meglio per la nostra comunità e porterà nuova energia e impegno al lavoro. "Ora non vedo l'ora di continuare a godermi la vita locale qui nella Shire e la mia comunità ecclesiale a Horizon con la mia famiglia e i miei amici".

Il ritiro di Morrison significherà che gli elettori affronteranno la quarta elezione suppletiva dal 2022. Segue alle dimissioni dei ex membri del governo della Coalizione Alan Tudge e Stuart Robert da Aston e Fadden rispettivamente, e alla morte di Peta Murphy del Partito Laburista a Dunkley. L'elezione suppletiva per Dunkley si terrà il 2 marzo.

## Un nuovo inizio: Il Console Generale Gianluca Rubagotti si incontra con i rappresentanti della Stampa e della la Radio a Sydney

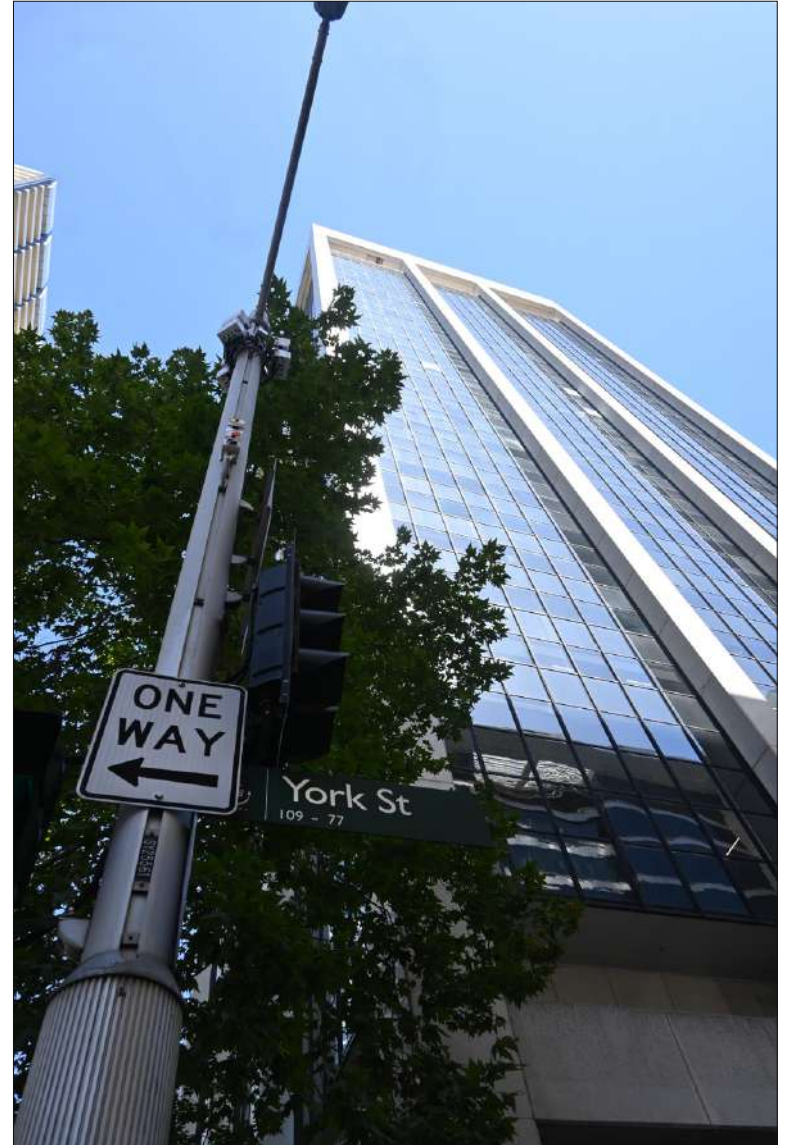
Mercoledì 24 gennaio ha rappresentato un momento significativo per la comunità italiana a Sydney, con il Console Generale Gianluca Rubagotti che ha tenuto un incontro con i rappresentanti della stampa e della radio per discutere di questioni di grande importanza per la collettività.

L'evento si è svolto presso il Consolato Generale d'Italia, situato al 44 Market Street, e ha avuto come obiettivo principale la promozione della cultura italiana e la costruzione di una conoscenza reciproca più profonda.

L'incontro è stato contraddistinto da un'atmosfera amichevole e dettagliata, durante la quale il console ha presentato le sue prerogative e ha ascoltato attentamente le voci dei partecipanti. È emerso il notevole entusiasmo del Console Generale nel cercare attivamente il coinvolgimento della comunità, chiedendo consigli e pareri ai presenti. Il desiderio di Rubagotti di operare con impegno e di comprendere appieno le esigenze della comunità italiana a Sydney è emerso chiaramente.

Un elemento chiave emerso durante l'incontro è la pianificazione di almeno un evento culturale al mese, un impegno concreto volto a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva della comunità. Il Console Generale ha manifestato il desiderio di celebrare la ricchezza culturale italiana, promuovendo la condivisione e la valorizzazione delle tradizioni.

Per diffondere efficacemente le iniziative del Consolato, Rubagotti ha chiesto alla stampa la disponibilità a facilitare la divulgazione delle attività, dimostrando così una trasparenza e apertura verso la comunità. Ha sottolineato l'importanza dell'incontro la presenza di rappresentanti di importanti media italo-australiani come Marcella Marziani per La Fiamma-Il Globo, Maurizio Pagnin per Rete Italia, Domenico Gentile per la Radio SBS e il direttore Franco Baldi per Allora!



Presenti anche la Segretaria consolare Roberta Mazzolari e la Viceconsole Giuditta Giuffrida.

Durante le discussioni, sono emersi temi cruciali, tra cui l'approccio per coinvolgere i giovani e il ruolo che essi svolgono nel plasmare il futuro della comunità italiana in Australia. Il Console Generale ha dimostrato un interesse particolare nel comprendere i bisogni e le aspettative delle nuove generazioni, sottolineando l'importanza di creare ponti tra le diverse fasce d'età.

In chiusura, Rubagotti ha ribadito il suo impegno nei confronti della comunità, sottolineando che questo incontro potrebbe essere l'inizio di qualcosa di davvero benefico. Se il buongiorno si

vedesse dal mattino, potremmo essere sull'orlo di un periodo di prosperità e arricchimento per la comunità italo-australiana. La disponibilità e l'entusiasmo del Console Generale lasciano ben sperare in un futuro collaborativo e fruttuoso tra il consolato e la comunità italiana a Sydney.

Da parte nostra, come in passato, siamo sempre disponibili a pubblicare materiale informativo per la comunità. Siamo una pubblicazione senza scopo di lucro ed esclusivamente per l'informazione e nel rispetto della libertà di stampa. E, nel limite delle nostre possibilità finanziarie, proporre eventi ed incontri culturali come proposto dal console Gianluca Rubagotti.

# Allora!

Diventa Corrispondente



Scrivi a: editor@alloranews.com

**CAMPISI**  
Fine Food & deli

Tony and Grace

Shop 2/218, Fifteenth Avenue,  
West Hoxton 2171 NSW

Phone (02) 9826 7254  
Fax (02) 9826 9748

campisideli@live.com.au  
www.campisideli.com.au



## Giornata della Memoria: Shoah, dal male assoluto di ieri al male di oggi



di **Angela Casilli**

Il 27 gennaio, Giornata della Memoria, a 79 anni dalla liberazione del campo di sterminio di Auschwitz ad opera di soldati sovietici, è una data importante non solo per sottrarre all'oblio l'orrore dello sterminio di 6 milioni di Ebrei, ma anche per mantenere viva la memoria di quanto accaduto contro l'indifferenza che alcuni settori dell'opinione pubblica manifestano ad ogni ricorrenza.

Si tratta del tentativo dei cosiddetti negazionisti di rimuovere il ricordo di un crimine che, per unanime riconoscimento, non aveva precedenti nella storia dell'umanità, anche se l'antichità ha visto stragi di ogni genere e l'epoca del colonialismo e dell'imperialismo fornisce esempi di tentativi di sterminio più o meno riusciti, ma mai un crimine come quello perpetrato contro gli Ebrei nella seconda guerra mondiale, aveva avuto caratteristiche selettive, di razza, di una razza che occorreva cancellare dalla faccia della terra.

La filosofa ebrea tedesca Hannah Arendt, nel libro intitolato "La banalità del male", reportage del processo tenuto a Gerusalemme contro il criminale nazista Adolf Eichmann per aver commesso in concorso con altri, crimini contro il popolo ebraico, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, sviluppa una preziosa serie di considerazioni morali

che si traducono in una tesi per molti versi sconcertante.

Sul criminale nazista, responsabile dello sterminio di milioni di Ebrei, catturato nel 1960 a Buenos Aires dove aveva vissuto indisturbato per anni, così si esprime: "il guaio del caso Eichmann era che di uomini come lui ce n'erano tanti e che tanti non erano né perversi né sadici, bensì erano e sono tuttora, terribilmente normali. Dal punto di vista delle nostre istituzioni giuridiche e dei nostri canoni etici, questa normalità è più spaventosa di tutte le atrocità messe insieme, perché implica, come già fu detto e ripetuto a Norimberga dagli imputati e dai loro avvocati, che si era di fronte a un nuovo tipo di criminale, realmente hostis generis humani che commette i suoi crimini in circostanze che quasi gli impediscono di accorgersi o di sentire che agisce male".

Il messaggio che scaturiva dal caso Eichmann era che, il suo lungo viaggio nella malvagità umana era una vera lezione sulla spaventosa, indicibile e inimmaginabile banalità del male.

Purtroppo, è nella natura delle cose che, ogni azione umana che abbia fatto una volta la sua comparsa nella storia dell'umanità, possa ripetersi anche quando ormai appartiene a un lontano passato. Nessuna pena è riuscita ad impedire che si commettano crimini, al contrario quale che

sia essa, quando un reato è stato commesso una volta, nulla toglie che possa essere reiterato che quindi un giorno ciò che hanno fatto i nazisti si possa ripetere.

La lezione di cui parla l'Arendt è importante per riflettere, fatte salve le ovvie differenze fra quello che fu il "male assoluto" e quelli che sono i mali della nostra società, perché non c'è alcun dubbio che molti di essi derivino dalla mentalità "così fan tutti" giustificata dai cattivi maestri della scena pubblica, in particolare di quella politica.

La nuova "banalità del male" si manifesta nella perdita diffusa del senso del dovere; nel rimando alle altrui responsabilità per scaricare le proprie: nella disaffezione verso il bene comune a favore di quello proprio o della propria lobby.

Il senso del dovere consiste nella disposizione a compiere il bene perché è bene e a rifuggire il male perché è male. Applicato all'etica del lavoro, vuol dire assolvere i propri compiti a prescindere dal riconoscimento altrui o dalla ricerca di gratificazioni. La perdita del senso del dovere si giustifica per lo più con il rimando alle responsabilità degli altri: sono i capi che danno il cattivo esempio, non sono io il responsabile, sono loro i corrotti che diventano a loro volta i corrottori e questi adducono a propria difesa la logica perversa del "così fan tutti".

La diffusione di comportamenti corrotti va di pari passo con la disaffezione al bene comune, cresciuta oggi come non mai, malattia insidiosissima della società: ci si preoccupa solo del bene proprio e della propria lobby. La sola logica che prevale è quella del "che me ne viene?", cioè a ognuno interessa il proprio benessere non quello di tutti gli altri. Purtroppo i cattivi maestri influenzano i giovani con comportamenti e stili di vita immorali e non sorprende che questi rifuggano da qualsiasi impegno sociale e politico, alla continua ricerca di sicurezze e vantaggi che tardano a palesarsi.

A questa mentalità che riduce il "male" a banalità si può ovviare in un solo modo, ritrovando il senso morale del dovere, il senso della dignità dell'esistenza personale, unica e irripetibile.



## L'Istituto di Cultura di Sydney ha celebrato il **Giorno della Memoria** con un Recital di Massimo Scattolin e una lettura della Prof.ssa Avril Alba

Il 27 gennaio 2024, l'Istituto Italiano di Cultura ha celebrato il Giorno della Memoria con un evento straordinario che ha coinvolto il talentuoso chitarrista classico Massimo Scattolin e l'intensa lettura della Prof.ssa Avril Alba dal libro "L'internata Numero 6".

Il chitarrista di fama internazionale Massimo Scattolin, ha presentato un programma speciale intitolato "10 novembre 1938". Un insieme di brani composti dallo stesso artista, che in passato hanno incantato gli spettatori come colonne sonore di fiction e drammi teatrali. L'atmosfera magica creata dalla sua performance ha rapito il pubblico, immergendolo in un viaggio musicale emozionante.

Parallelamente, la Prof.ssa Avril Alba ha offerto un'esperienza emotiva unica attraverso la lettura drammatica di estratti dal diario di Maria Eisenstein, intitolato "Internee Number 6". Scritto nel 1944, durante la prigionia in un campo di concentramento fascista, questo diario è una delle prime testimonianze dirette di quella tragica epoca. La lettura, curata con maestria dalla Prof.ssa Alba, ha portato alla luce la drammaticità e l'intensità

delle esperienze vissute da Maria Eisenstein.

"Internee Number 6" è stato il primo libro di memorie scritto in un campo di internamento fascista in Italia. Il diario, mentre narrava un'esperienza personale di guerra e prigionia, dipingeva anche un affresco sottile della cultura e della psicologia dell'epoca. Il volume, pubblicato a Roma nel 1944, aveva rischiato l'oblio insieme alla sua autrice, Maria Eisenstein, una studiosa viennese di letteratura laureatasi all'Università di Firenze negli anni '30. Il libro era stato pubblicato due mesi dopo l'ingresso dell'esercito alleato a Roma, ma la sua tiratura limitata si era in gran parte dispersa.

L'Istituto Italiano di Cultura attraverso il suo direttore Paolo Barlera ha espresso profonda gratitudine al Centro Primo Levi e a Eric Feingersh Steele, figlio di Maria, per aver generosamente concesso l'utilizzo del testo originale e della sua traduzione inglese per questo eccezionale evento. In questo modo, l'Istituto Italiano di Cultura ha contribuito a rendere onore alle vittime dell'Olocausto e a preservare la memoria di eventi tragici che non devono mai essere dimenticati.





**Gourmet  
Pizza  
Pasta  
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

**Tel (02) 4647 4000**

info@siderno.com.au

**Narellan Town Centre, North Building,  
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**






## Incredibile, ma vero: il Parlamento televisivo e il gregge politico italiano



di **Esposito Emanuele**

Dalla Rai ai canali digitali, passando per La7, l'Italia televisiva si configura come il vero parlamento della nazione. Decine di trasmissioni televisive, comunemente denominate "Talk Show", fungono essenzialmente da salotti politici dove, dalla mattina alla sera, prendono vita i volti noti delle due camere italiane. Il talk show più rilevante a livello nazionale, notoriamente chiamato la "terza camera", è condotto da Bruno Vespa, il giornalista che ha attraversato tutte le stagioni politiche italiane.

Tuttavia, la domanda sorge spontanea: in Italia si parla incessantemente di politica, ma dietro le apparenze, sono realmente discussi argomenti politici nelle trasmissioni televisive? Le conversazioni sembrano spaziare su tutto tranne che sulla politica. In queste "camere tele-

visive", il focus si concentra solo sul tormentone del giorno o della settimana: dalla vicenda Ferragni alle intricazioni del caso Sgarbi con il presunto dipinto rubato. In un contesto normale, l'essere indagato dovrebbe portare alle dimissioni, come nel caso della Santachè, recentemente indagata e con una delle sue società dichiarata in bancarotta per evasione contributiva. Se la magistratura la condannerà, sarà colpevole sia giuridicamente che moralmente, rappresentando un'ironica violazione della fiducia pubblica.

Naturalmente, siamo nel campo delle ipotesi e la giustizia dovrà fare il suo corso per entrambi i casi, incluso quello dell'On. Palazzolo, che ha sparato un colpo di pistola nella notte di Capodanno. Alla luce di queste vicende, vere o meno, si sottolinea il paradosso di chi giudica inopportuna

una nomina politica basandosi su presunti reati minori, mentre figure con incarichi più elevati vengono a volte ignorate.

E mente di questi soggetti, mettendo in evidenza la politica politicante dei media italiani, le trasmissioni televisive parlano incessantemente delle stesse questioni, dimenticando la realtà. Tuttavia, la colpa di questo scenario non può essere attribuita esclusivamente ai comedianti mediatici; è anche nostra, del popolo, che continua a votare per il "solito marciume".

Le televisioni, spesso, evitano domande scomode ai politici di lunga data. L'autore si chiede quali benefici abbiano portato figure come Casini o Gasparri, presenti in Parlamento da oltre trent'anni, alla nazione. Quali segni tangibili del loro operato all'interno del Parlamento li hanno resi indispensabili economicamente?

In Italia, purtroppo, sembra essere in atto una sorta di "grande fratello" della politica, dove il qualunquismo e la propaganda hanno sostituito il ragionamento critico: incredibile ma vero, siamo un popolo di pecore, indirizzati più dalla massa che dalla ragione individuale.



## Medaglie per Australia Day: Sempre meno italiani

In occasione dell'Australia Day, eravamo abituati, ogni anno, a vedere numerosi connazionali elencati nelle liste dell'Ordine d'Australia pubblicate dal Governatore Generale per il loro distinto servizio alla comunità italiana.

Quest'anno, la lista dei premiati ha annoverato soltanto due personalità, George Belpiero e Nicola Minicozzi, entrambi provenienti dal South Australia. Nelle più significative comunità del Victoria e del New South Wales, ci si chiede se siamo giunti a un punto così basso da non meritare il giusto riconoscimento per altri meritevoli impegnati nel servizio alla comunità.

La situazione attuale richiede una riflessione, considerando che, mentre alcuni "signori" e "amici carissimi" hanno già ottenuto il dovuto riconoscimento

per i loro ineccepibili meriti a servizio dell'emigrazione, la stragrande maggioranza di costoro sta ora guardando al riposo dal servizio attivo. Alcuni, i più fortunati, dopo un breve periodo di servizio in Australia durante la pandemia e qualche incarico di segreteria nei palazzi dell'Urbe, hanno espresso la loro gratitudine a chi li ha sponsorizzati per ricevere un'onorificenza italiana, sempre meritata.

Per noi che rimaniamo qui in Australia, il problema persiste. Mancherebbe all'appello un'intera generazione, mancano i cinquantenni, i veri italo-australiani, i figli concepiti sulle navi in arrivo al porto di Fremantle e i nati "downunder" negli anni '60 e '70. Questi connazionali, la maggior parte dei quali sono anche cittadini italiani iscritti

*continua in ultima pagina*

## The Rum Rebellion, also on January 26, is as much a blot on our history as the US Capitol riots.

Sue Williams



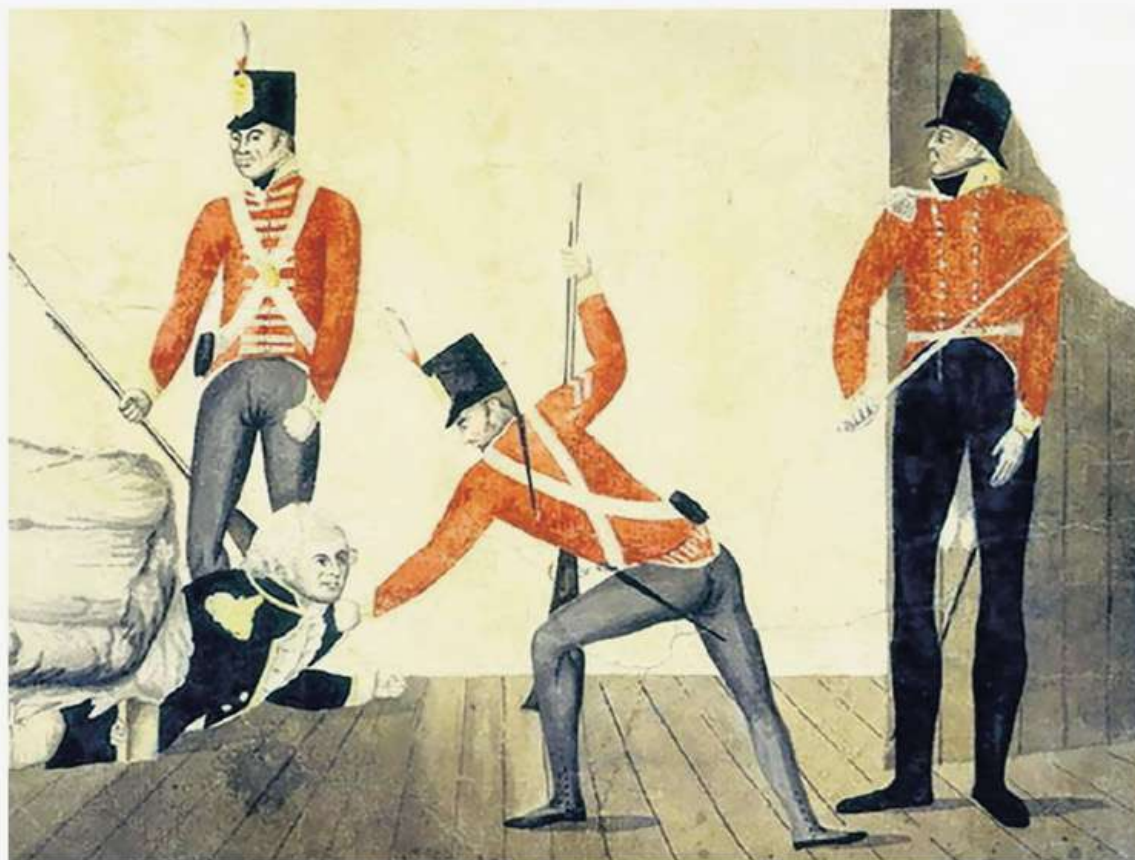
Imagine, if you have the stomach, that Donald Trump romped back into power and decided to create a public holiday to celebrate the attack on the Capitol on January 6, 2021. It sounds a ludicrous prospect but is not an impossible one, and a move that would strike fear and loathing into the hearts and heads of most rational onlookers.

At the same time, however, here in Australia, we hold our biggest annual celebration of nationhood on January 26, the very day of a remarkably similar assault on the sovereignty of the populace.

To be clear, I'm not wading into the annual squabble about the anniversary of the arrival of the First Fleet with its cargo of misery on the shores of Port Jackson, forevermore to displace the Indigenous inhabitants.

I'm actually talking about the assault on government by a corrupt and armed rabble in a battle for power on January 26 exactly 20 years later - the Rum Rebellion. It was our own day of shame, but instead it's treated as something of a fun landmark in a colourfully boisterous history.

For people like Opposition Leader Peter Dutton, who seems to



The Rum Rebellion in 1808 saw 300 soldiers storm Government House in a bid to overthrow Governor Bligh.

be channelling Trump sometimes, battling to create division in Australia at every opportunity - that should be just one more reason to abandon January 26.

We recoil in horror at scenes from the US Capitol after Trump gave his speech about the need to "fight like hell", and the fact that, within 36 hours of the attack, five people lay dead. But we totally gloss over our own disgrace.

That's the day on January 26, 1808, when 300 scarlet-uniformed soldiers, with fixed bayonets and loaded firelocks, marched on Government House, with one soldier bellowing that this would

be the most glorious day in the New South Wales Corps' history.

Back then, they were determined to overthrow Governor William Bligh, who'd been trying to limit their abuse of power in the new colony, their control of the trade in rum which had become its only currency and the way they held the population to ransom by buying supplies that arrived by ship, to sell them back at vastly inflated prices.

And just as Capitol police officer Eugene Goodman became the hero of the US assault by diverting the insurrectionists away from the Senate chamber so that it could be

evacuated in time, we had the governor's daughter, Mary Bligh, as the only person to confront our rioters and delay them long enough for her father to hide.

There were later deaths as a result of that event too but the major difference was that the coup in Australia actually succeeded, until reinforcements, and a new governor, Lachlan Macquarie, was shipped in to take over.

You would imagine a Liberal leader wouldn't be so keen to celebrate on a day that saw the overthrow of a legitimately appointed government, but then Dutton confounds at almost every

turn. After Trump's January 6 speech, right-wing reactionaries took the law into their own hands. But witness the attack on a Woolworths in Brisbane after Dutton lambasted the company for its decision to no longer stock Australia Day paraphernalia. Dutton characterised that, in very Trumpian style, as an attack, somehow, on our nationhood and undermining of our national identity. That's despite Woolworths pointing out that it was merely a commercial decision based on a lack of demand.

The debate over whether January 26 is a date that should be celebrated as Australia Day flares up every year and has been running a long time. It started when the Macquaries - those who profited most from our coup - first had 30 cannons fire on the day and Elizabeth Macquarie hosted a ball to mark the 30th anniversary of Captain Arthur Phillip's arrival at Port Jackson. She suggested it could be an annual day.

But even back then, many of the convicts, quite apart from the First Nations peoples, felt it should be more a day of mourning. Shipping about 548 male convicts, 188 female convicts and 17 of their children to these shores, after committing "crimes" as minor as stealing bread, is hardly a political move we need to remember fondly.

So quite apart from the protests of many of our First Nations peoples about the date of Australia Day, the argument for shifting it becomes even more potent when you take a long hard look at white history, as well as black.

If Trump triumphs, and January 6 becomes another Fourth of July, who are we to criticise?

Sue Williams is a journalist and author of *That Bligh Girl*.

## Un italiano, Gabriele Cairo, in tribunale per la morte di tre persone



Gabriele Cairo, turista italiano di 28 anni, è comparso per la prima volta in tribunale ad Adelaide, accusato di aver causato un tragico incidente stradale che ha portato alla morte di tre persone nell'area Mid North dell'Australia Meridionale.

L'incidente è avvenuto il 31 ottobre 2023 a Everard Central, vicino a Blyth, quando il camper guidato da Cairo è entrato in collisione con un'altra auto, provocando la morte istantanea di Cynthia Clark, 84 anni, e sua figlia Jacquie, 54 anni. Il marito di Cynthia, John Clark, 86 anni, venne trasportato in aereo al Royal Adelaide Hospital, ma morì una settimana dopo.

Anche Cairo e sua moglie, Elena Perrone, hanno riportato ferite nell'inci-

dente. Perrone, 26 anni, venne trasportata in ospedale con ferite gravi. Entrambi, nei giorni scorsi, si sono presentati in tribunale insieme ad altri membri della famiglia arrivati dall'Italia.

Il procuratore ha dichiarato che le indagini sulle circostanze dell'incidente sono ancora in corso, mantenendo aperta la possibilità di ulteriori

sviluppi. L'accusa contro Cairo include omicidio a causa di guida pericolosa. L'avvocato dello studente, Hugh Woods, ha spiegato al tribunale che Cairo attualmente risiede in Italia e si trova in Australia con un visto turistico.

"Nel rispetto delle circostanze, chiediamo un rinvio di almeno 14 settimane per consentire al nostro cliente di affrontare la procedura legale", ha dichiarato Woods. La prossima udienza è prevista per marzo, quando Cairo dovrà nuovamente comparire in tribunale. Nel frattempo, l'interesse pubblico e l'attenzione sui dettagli dell'incidente rimangono elevati, mentre la comunità locale cerca risposte e giustizia per le vittime della tragedia stradale.



## Moorina Bonini: An Aboriginal Italian charting new digital frontiers in artistry

by Marco Testa

In an exciting announcement by Creative Australia, the 2024 Digital Fellowship cohort is set to include the exceptionally talented Moorina Bonini, a proud descendant of the Yorta Yorta Dhulunyagen family clan of Ulupna and the Yorta Yorta, Wurundjeri, and Wiradjuri Briggs/McCrae family. Moorina's other heritage is Italian, precisely from the town of Latisana, in the Province of Udine, in the northern part of the Belpaese. As an Aboriginal Italian woman, Bonini's unique perspective is poised to reshape the digital arts landscape, bringing her rich cultural heritage to the forefront of contemporary discourse.

Moorina Bonini's artistic journey is deeply rooted in her experiences as an Aboriginal and Italian woman. Her work aims to disrupt and critique eurocentric foundations that have historically marginalised Indigenous categorizations within western institutions. Bonini's art serves as a powerful means to unsettle the narratives forced upon Aboriginal communities due to the impact of colonisation on Aboriginal Australia. In doing so, she highlights the resilience and strength of her heritage while challenging conventional perspectives.

Central to Bonini's practice is the incorporation of Indigenous Knowledge systems, a departure from the conventional Eurocentric lens prevalent in the art world. By infusing her work with ancestral wisdom, Bonini not only challenges existing narratives but also contributes to a broader dialogue on the importance of diverse voices in the artistic realm.

Bonini's impact extends far beyond Australian borders, with her work exhibited in prestigious galleries and institutions globally. From the Australian Centre for the Moving Image (ACMI) to The Shed in New

York, Sydney Festival, Blak Dot Gallery, Centre for Contemporary Photography, and the Koorie Heritage Trust, her art has left an indelible mark. Recent major commissions, including the Primavera: Young Australian Artists exhibition in 2023 and her PhD exhibition across Bunjilaka Aboriginal Culture Centre, Melbourne Museum, and MADA Gallery, further solidify her standing in the art community.

The prestigious 2024 Digital Fellowship, presented by Creative Australia in partnership with Creative New Zealand, welcomes Moorina Bonini as one of the ten participants. This program provides recipients with a \$10,000 investment, supporting their exploration and development of digital practice through expert mentoring, workshops, and collaboration over six months. Bonini's inclusion in this esteemed cohort is a testament to her innovative approach to art

and the intersectionality of her identity.

As Creative Australia's Director, Industry Development, Adam McGowan, notes, "It's great to be offering this career development opportunity to ten artists who are foregrounding Pasifika and First Nations Australian storytelling, self-determination, and innovative digital practice through their work." Moorina Bonini's participation promises to contribute significantly to the program's objectives, highlighting the importance of diverse storytelling and cultural self-determination in the evolving digital landscape.

As the Digital Fellowship commences next month, the art community eagerly anticipates the groundbreaking work that will emerge from Moorina Bonini's exploration of new digital frontiers, bridging the gap between traditional cultural narratives and contemporary digital expressions.



L'Associazione dei Figli del Grappa informa i suoi soci, amici e simpatizzanti, che ha organizzato per domenica 25 febbraio, con inizio a mezzogiorno, presso il Ristorante Cucina Galileo del Club Marconi, la Festa d'Autunno.

Sarà una giornata da trascorrere in allegra e spensierata compagnia. Il pranzo sarà abbondante e con pietanze prelibate di 5 portate. Verranno serviti anche i crostoli. Ci sarà una ricca lotteria e musica da ballo con Ross Majò e Gino Zappia.

Il costo del biglietto è di 80 dollari e sono incluse le bibite (vino, birra e soft drinks).

È necessario prenotare entro il 9 febbraio telefonando ad uno dei seguenti soci del comitato:

**L. & C. Cafarella**  
(4647 5973);  
**A. Cremasco**  
(9606 6283);  
**G. Favero**  
(9826 1531);  
**G. Morosin**  
(9604 2458),  
**M. Pellizzari**  
(9606 5820);  
**F. & I. Simonetto**  
(9610 6945).

Non mancate alla prima festa dell'associazione per il 2024.

Troverete i vostri amici e conoscenti e potrete trascorrere una giornata in allegra compagnia.



**FEDERAZIONE SICILIANI D'AUSTRALIA**  
FEDERATION OF SICILIANS IN AUSTRALIA

# A SICILIAN LUNCH

**SUNDAY | 10 MARCH 2024**  
DOORS OPEN AT 12:30 PM

**CUCINA GALILEO AT CLUB MARCONI**  
BOSSLEY PARK

**\$85 (MEMBERS) | \$95 (NON-MEMBERS)**  
MEMBERSHIP AVAILABLE AT ENTRY  
**\$50 CHILDREN UNDER 12 YEARS**

**BOOKINGS - BY 1 MARCH 2024:**

JOAN PELLEGRINO: 0417 653 701  
MARCO TESTA: 0406 898 046  
GIUSEPPE MUSMECI-CATANIA: 0414 344 184

# La CNA Care Services celebra l'Australia Day



In un'atmosfera festosa e con un senso di unità palpabile nell'aria, la CNA Care Service ha organizzato i festeggiamenti in onore dell'Australia Day al Community Centre di Carnes Hill, accogliendo ospiti di varie età provenienti da diverse parti della comunità locale.

L'Australia Day è una giornata speciale che celebra l'identità nazionale e la diversità del paese, e il Community Centre di Carnes Hill ha fatto la sua parte nel creare un ambiente accogliente e festoso per tutti i partecipanti. La grande sala del Community Centre si è trasformata in un vero e proprio tempio festoso in onore dell'Australia Day, con una sala allestita con cura e creatività per accogliere gli ospiti in un'atmosfera di celebrazione e orgoglio nazionale.

L'entrata al Community Centre ha dato il benvenuto a tutti con una serie di bandierine che ondeggiano festosamente, creando un arco di colori che ha subito messo tutti nell'atmosfera giusta. Una grande scritta "Happy Australia Day" ha decorato una parete, emanando gioia e festa fin dal primo momento in cui si varcava la soglia.

All'interno, la sala principale ha mantenuto l'atmosfera festosa con tovaglie che raffiguravano le mappe dell'Australia e le bandiere nazionali. Ogni dettaglio è stato curato con attenzione per creare un ambiente immersivo, che trasportava i partecipanti in un viaggio attraverso la storia e la geografia dell'Australia.

Questa attenzione ai dettagli nell'allestimento della sala ha contribuito a creare un'atmosfera unica e coinvolgente, trasformando il Community Centre in un luogo magico di celebrazione.

Erano circa le 11 quando la giornata è iniziata con l'arrivo dei partecipanti. Poco prima del pranzo, si è reso onore all'Australia con le note dell'inno nazionale "Advance Australia Fair", cantato a coro da tutti i presenti con senso di patriottismo e appartenenza.

Il cuore pulsante delle celebrazioni è stato la scelta di alcune prelibatezze gastronomiche, con il classico barbecue australiano che ha deliziato i presenti. Salsicce succulente, patatine croccanti, granoturco saporito, piccole meat pie e sausage rolls, preparati dai volontari della CNA Care Services, hanno formato un banchetto delizioso. L'atmosfera è stata completata dalla presenza di birra fresca, limonata e le classiche Lamington di cioccolato ricoperte con scaglie di cocco, offrendo una vera esperienza australiana.

Maestro indiscusso dell'evento è stato il talentuoso Tony Gagliano, che ha regalato agli ospiti un viaggio musicale attraverso le tradizioni australiane e italiane. Accompagnato dalle voci dei partecipanti e quelle di Paolo Di Condio e della novantanovenne Caterina Mauro, Tony ha eseguito non solo le tipiche canzoni, ma ha anche trasportato la folla con le vibranti note di tarantelle, contradanze e lisci, offrendo un'e-



sperienza musicale variegata per tutti i gusti.

Le melodie coinvolgenti hanno invaso il Community Centre, spingendo le persone a ballare spontaneamente e creando un'atmosfera di gioia e connessione. I partecipanti di ogni età hanno potuto godere di un mix unico di tradizioni culturali, celebrando la diversità musicale che rende l'Australia una nazione così vibrante.

Maria Grazia, coordinatrice delle attività della CNA Care Services, si è ritenuta soddisfatta per la riuscita della giornata, ha ringraziato tutti i partecipanti e rinnovato l'appuntamento per mercoledì 14 febbraio, sempre

al Community Centre di Carnes Hill, per festeggiare tutti insieme il giorno di San Valentino, dedicato a tutti gli innamorati. Durante la giornata, non sono mancate le foto a ricordo, che hanno immortalato i momenti più belli e gioiosi di questa fantastica celebrazione.

La combinazione di sapori succulenti e note musicali coinvolgenti ha reso questa giornata di Australia Day al Community Centre di Carnes Hill un evento straordinario. Un tributo alla storia, alla cultura e all'identità australiana, che ha unito la comunità in una festa di allegria, riconoscimento e orgoglio nazionale.





## Proseguono i lavori per il nuovo Club Croato a Concord

L'Hrvatsko Društvo Sydney, un club culturale fondato da immigrati croati nel 1951, sta facendo progressi nella costruzione del suo nuovo club - il Concord Community Club - a Sydney. Gli ultimi aggiornamenti rivelano l'arrivo del **Benkovac kamen** (pietra) dalla Croazia, che ha iniziato ad essere installato.

Il nuovo club è progettato per offrire esperienze diverse attraverso varie zone, tra cui un centro ricevimenti e funzioni, un bar sportivo, un'area lounge, un bistrot, un giardino della memoria croata, una sala dei ricordi, una sala riunioni e conferenze e un'area giochi all'aperto per

bambini con spazio verde.

L'area Cabana all'aperto, ispirata alla costa adriatica, includerà due forni a legna per pizza e griglie a carbone.

Fondato nel 1951, l'Hrvatsko Društvo Sydney è stato un punto di riferimento per la comunità croata a Sydney, iniziando a Surry Hills e trasferendosi successivamente a Marrickville nel 1972. Nel 1982, l'organizzazione acquisì il vecchio Sundowner Hotel a Punchbowl. Il club raccolse fondi per acquistare la prima chiesa croata a Sydney a Summer Hill e fondò la squadra di calcio Sydney Croatia, ora conosciuta come Sydney United.

# Rassegna Cinematografica Europa! Europa 2024

Tra le numerose collaborazioni con enti locali che l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney ha instaurato, spicca quella con Moving Story, azienda australiana specializzata nella distribuzione e l'intrattenimento cinematografico.

Moving Story opera a Melbourne con i cinema Classic e Lido, e a Sydney con il Ritz di Randwick e offre insieme alla programmazione ordinaria, alcune rassegne cinematografiche tra cui l'Europa! Europa Film Festival, un tributo alle migliori novità del cinema europeo.

Anche il 2024 vede l'Istituto Italiano di Cultura sostenere il Festival, che mette in cartellone oltre 200 proiezioni di film provenienti da tutta Europa, visionabili a Sydney nelle sale del Cinema Ritz di Randwick dal 15 febbraio all'11 marzo.

Nello specifico, l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney ha il piacere di presentare il capolavoro di Bernardo Bertolucci Il conformista (The conformist, 1970) restaurato in 4k dalla Cineteca di Bologna.

Il conformista - Roma, 1938. Marcello Clerici, spia fascista e docente di filosofia, è promesso a Giulia, ra-

gazza di media borghesia, gioviale e solare. Clerici, si avvicina alla polizia segreta fascista, la quale gli affida una delicata missione, che lui stesso ha sollecitato: uccidere il professore Luca Quadri, suo vecchio insegnante e noto dissidente politico rifugiatosi in Francia. Approfittando del viaggio di nozze con Giulia, Marcello giunge a Parigi, sotto la costante sorveglianza dell'agente Manganiello, e si mette subito in contatto con Quadri che lo invita a fare un viaggio tra le montagne della Savoia, occasione ideale per l'agguato omicida.

In programma si segnalano anche altre co-produzioni italiane: El Paraiso (di E. M. Artale, 2023), Una sterminata domenica (An endless Sunday, di A. Parroni, 2023), e Contempt (Disprezzo/Le mepriis, 1963, 4k restauration) firmata dal grande Jean Luc Godard e ispirata al romanzo di Alberto Moravia.

Infine, Io capitano di Matteo Garrone (2023, recente nomina all'Academy Award come miglior film



straniero) racconta l'odissea di due adolescenti senegalesi per raggiungere l'Europa, tratto dalle testimonianze di alcune persone che hanno vissuto in prima persona l'esperienza. Io capitano è tra l'altro il film selezionato per il Festival Launch il 28 gennaio prossimo alle 15.30,

al Cinema Ritz, 45 St Pauls Street, Randwick. Per prenotazioni a questo evento: <https://www.ritzcinemas.com.au/events/io-capitano-europa-europa-film-festival-program-launch>

Per informazioni e prenotazioni per il Festival: <https://www.europafilmmfestival.com.au/>

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEGLI EMIGRATI SYDNEY - AUSTRALIA

nel quarantesimo anniversario dalla scomparsa dell'illustre connazionale

**PRESENTA**

**RICORDANDO**

*Maria Federici Agamben*

1899 - 1984

donna cattolica, deputata repubblicana, madre costituente e fondatrice dell'Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati (A.N.F.E.)

conferenza di interesse culturale e storico  
**INGRESSO LIBERO**

**Luogo:** Marco Polo - The Italian School of Sydney  
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

**Data:** Mercoledì, 7 febbraio 2024

**Orario:** 13:30 - 14:30

Marco Testa è nato a Palermo il 28 marzo 1990. È sposato, ha una figlia. Laureato in Lettere con una specializzazione in Storia Moderna e Lingua Italiana presso la Macquarie University di Sydney, ha conseguito il Master in Didattica con abilitazione all'insegnamento all'Università Cattolica Australiana. Docente di scuola superiore e supervisore per la formazione di nuovi docenti, ha inoltre intrapreso studi giuridici che gli hanno valso il *Juris Doctor* conseguito sempre presso la Macquarie University. Attualmente prosegue nel suo interesse accademico in campo teologico alla Notre Dame University. Fino al 2020 ha ricoperto la carica di direttore scolastico della Marco Polo - The Italian School of Sydney e dal 2015 è membro del Com.It.Es. di Sydney. È inoltre assistente di redazione del settimanale italo-australiano "Allora!" e delegato A.N.F.E. Sydney.

**Prof. Marco Testa**  
Relatore

2024 **BEYOND VENICE** MASQUERADE PARTY

**GOONELLABAH SPORTS CLUB**  
202 OLIVER AVENUE, GOONELLABAH

WITH **DOMENICO & MARCO**  
FROM THE LATIN MAFIA BAND

**BOOKINGS ESSENTIAL**  
(BEFORE 5/2/2024)

**TICKETS** (INCLUDES NIBBLES ON ARRIVAL & 3 COURSE DINNER\*)  
**\$75 PER PERSON**

**BOOKINGS JULIE**  
0493 631 611

**SATURDAY 17 FEBRUARY**  
6PM TO MIDNIGHT

COME DRESSED FOR THE MASQUERADE - BEST DRESSED & LUCKY DOOR PRIZES TO BE WON!  
\*DRINKS NOT INCLUDED



## Una piccola grande scrittrice: Luciana Cutelli e il suo libro straordinario



Luciana Cutelli

A soli nove anni, Luciana Cutelli ha conquistato già il mondo della scrittura con il suo libro emozionante **"Zoe is looking for her Friends"** Zoe alla ricerca dei suoi amici.

Bambina e autrice prodigio, Luciana è pronta ad ispirare lettori di tutte le età con la sua storia... coinvolgente.

Qual è il suo nome? Lo chiedo direttamente a lei e... la risposta è immediata: "Sono Luciana Cutelli". E cosa hai fatto recentemente? La sua risposta è alquanto spiazzante ma sempre immediata: "Ho scritto un libro". Fantastico, bene, e... cosa ci racconti nel tuo libro?

Luciana risponde con quella saggezza che non è tipica della fanciullezza:

"Non arrendersi mai"

Oh... questa sì ch'è una bella lezione per tutti e per ciascuno, ma... Non è tutto perché

Zoe, nonché protagonista di un testo narrativo, è alla ricerca dei suoi amici aprendo, così, la strada a un'avventura appassionante.

A tal punto, la domanda mi viene spontanea: Luciana, quanti anni hai? "Nove anni"

Un breve silenzio segue prima che, da intervistatore stupito, io borbottò: 9 anni e, già, hai scritto un libro! A me ne sono serviti cinquanta per scriverne uno. Complimenti... E, dimmi un po', l'aiuto dei genitori è stato fondamentale? "Non molto, un po'. Un po' di editing sì. Perché vedi, i grandi non capiscono molto... Quindi è bello fare da soli". Dimmi, perché dovrei leggere il tuo libro? La risposta di Luciana arriva diretta: "Perché è interessante. Inoltre, imparerai qualcosa".

Il libro è intitolato "Zoe alla Ricerca dei Suoi Amici" ed ha

persino un piccolo giocattolo incluso. Con il supporto di mamma e papà, Luciana si unirà alla scuola Marco Polo per imparare la lingua italiana non certo per costrizione, ma per amore linguistico.

Il prossimo libro, rivela l'autrice bambina, sarà scritto da lei in lingua italiana.

È interessante rilevare che il suddetto libro sta per essere tradotto anche in cantonese ampliando, così, il suo impatto e la sua portata.

La madre di Luciana ha aggiunto che, nel periodo di pandemia da Covid, la figlia non essendo entusiasta dei compiti scolastici, impiegava il tempo a leggere tantissimo e amava recarsi in biblioteca.

"Con tutto chiuso per la pandemia da Covid," continua la madre "iniziammo con il leggere tutti i libri che avevamo in casa e fu allora che Luciana decise che era il momento di scrivere un libro per i suoi orsacchiotti dando inizio ad una storia sorprendente".

"Mia figlia ha scritto il libro quando il mondo era tutto chiuso" fa eco papà Antonio; nella vita non bisogna mai arrendersi, questo è ciò in cui credo. Quando credi e leggi cose positive, diventi una persona positiva. Leggendo, tutti acquisiamo conoscenza, impariamo e cresciamo. E quando cresciamo, sia da adulti che da bambini, la felicità regna in casa"

Antonio conclude con un pensiero significativo: "Il libro è Tutto Credo, Tutto Knowledge" credere in tutto e acquisire conoscenza. Quando cresci ed impari qualcosa di nuovo, ti senti bene. Ciò significa che possiamo intraprendere nuove azioni e vivere meglio".

In un mondo che spesso sembra frenetico e incerto, Luciana Cutelli ci offre un prezioso messaggio di speranza e perseveranza attraverso le pagine del suo libro straordinario.

Bravissima piccola e grande Luciana, personalmente non vedo l'ora di leggere il tuo prossimo libro, naturalmente in lingua italiana, come già promesso!



Western Sydney International (Nancy-Bird Walton) Airport flight path design for single runway operations

The new Western Sydney International (Nancy-Bird Walton) Airport (WSI) is set to open for freight, domestic and international travellers in 2026.

The Australian Government has released the preliminary flight paths and draft Environmental Impact Statement (EIS) for WSI for the community to view. Information on the Noise Insulation and Property Acquisition Program can be found in the draft EIS and the draft Noise

Insulation and Property Acquisition Policy brochure.

The draft EIS will be on public exhibition until 31 January 2024. Make a Submission.

We encourage you to visit the Aircraft Overflight Noise Tool to see the preliminary flight paths and view the draft EIS to learn more about their impacts.

We will also be holding a number of community information events to answer any questions and concerns that you may have. See our Visit Us page to learn the details of upcoming information sessions near you and speak to a member of our team.

## Community Forum on Scams

With the rise of scams, it is crucial that Australians remain vigilant and act quickly if they think they have been scammed.

To assist residents in Werriwa, the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP will be hosting a Community Forum on scams with The Hon Stephen Jones, Assistant Treasurer and Minister for Financial Services.

The forum will be an opportunity for people to learn ways to protect themselves from scams, know what to do if they are targeted by a scam, and hear about the steps the government is taking to crackdown on this crime.

**The details of the forum are as follows: Date: Thursday 22 February 2024 Time: 10:00am - 11:30am Venue: Liverpool Catholic Club.**

If you are unable to attend but are concerned about scams, my office has copies of the Australian Competition and Consumer Commission's 'The Little Black Book of Scams' handbook with useful information.

Spots are limited, so if you are interested in attending or would like a copy of 'The Little Black Book of Scams', contact the office of Ms Stanley MP at (02) 8783 0977 or Anne.Stanley.MP@aph.gov.au

"Scams are increasingly difficult to recognise and are becoming more frequent. Residents are encouraged to remain vigilant and aware. I look forward to hosting Assistant Minister Jones in Werriwa to discuss how to best protect ourselves" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.



Renda, Luciana e Antonio



# Monte Fresco

## Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!







**753 The Horsley Drive, Smithfield 2164**

**(02) 96 096 333** admin@montefrescocheese.com.au

**Open 6 days a week!**

Mon-Fri  
8am-4.30pm

Sat 8am-3pm

# Accademia della Cucina Italiana Delegazione di Parigi Montparnasse



pesce con "Filindeu"; Lorightas di Morgongiori con calamari e carciofi; spezzatino d'agnello con olive patate e carciofi; e per finire Timbala di latte di capra. Un menù ricco nei sapori, servito con stile, accompagnato da vini perfettamente equilibrati e adatti ai sapori: Vermentino Perla Rara 2022 - Annalisa e Paoletto Dettori (ITTIRI); Cagnulari Nero Ricamo 2020 - Dettori; e per finire Meigamma Moscato. Servizio impeccabile. Bravo! A tutti questi giovani per la loro tenuta, la grande gentilezza, il loro sorriso e il loro impegno dimostrato sia dagli alunni di cucina che di sala.

Un rinnovato grande grazie va al Preside Roberto Ghin che ha fiducia in noi e apre le porte del liceo che dirige all'Accademia, in diverse occasioni, con lo scopo di far conoscere l'alto valore della nostra cucina regionale tradizionale che fa parte delle nostre Radici da tramandare ai giovani, aumentando così lo scambio culturale tra Italia e Francia.

Grazie ai professori :Delavenne e Duez rispettivamente di sala e di cucina e al Direttore delegato alla formazione, Dr. Velten che hanno contribuito attivamente alla riuscita della serata ed in fine un particolare grazie a Enrico Masia che si è offerto gratuitamente ad insegnare e realizzare con i giovani allievi un equilibrato menù sardo.

Il nostro desiderio è quello di continuare a realizzare altre conviviali con altri Chef che si renderanno disponibili a insegnare ai giovani studenti e futuri cuochi la VERA CUCINA ITALIANA (regionale e tradizionale).

Ancora un rinnovato augurio di BUON ANNO a tutti e alla prossima conviviale sul formaggio che si terrà il 28 febbraio prossimo (sfida tra Abruzzo e Sardegna, date le premesse sarà difficile decretare il migliore!).



di Laura Giovenco Garrone

"Buon Anno 2024" è stato il tema della 1a Conviviale, dando un tono tutto diverso alle attività che desidereremmo sviluppare durante tutto il 2024, affinché la "Cucina Italiana" sia riconosciuta dall'UNESCO: Patrimonio Immateriale nel prossimo 2025.

Con gli alunni francesi della classe di "mise à niveau" sia di sala che di cucina del prestigioso Lyceo Alberghiero di Parigi Guillaume Tirel, guidati dai loro rispettivi Professori Delavenne e Duez e diretti in cucina dallo Chef Enrico Masia, Chef e proprietario del Ristorante "Via del Campo" di Parigi, abbiamo potuto realizzare questa bella iniziativa!

Lo chef Masia, ha loro offerto la possibilità di relizzare un menù tipico della sardegna organizzato nelle cucine del liceo una Masterclass dal risultato "Eccezionale" visto il voto ottenuto media del 9,45. (quasi Strikel)

La Delegazione di Parigi Montparnasse insieme a numerosi Accademici della Delegazione di Parigi, che ringrazio di cuore per la rinnovata prova di consolidazione di amicizia tra le due Delegazioni, si sono quindi ritrovati nel ristorante aperto al pubblico "Asterie", facente parte della scuola stessa;

I partecipanti hanno potuto degustare un menù composto da: una coppa di Spumante Metodo classico - Quartomoro; seguito da un Brodo di zuppa di

## CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE

Nel VII Centenario dalla morte dell'esploratore italiano Marco Polo (1324-2024)



"IL RITORNO DI MARCO POLO: VIAGGI, MEMORIE E AVVENTURE NELL'ITALIA DELLE RADICI"

SCADE IL 30 LUGLIO 2024



VAI ALLA PAGINA WEB  
WWW.CNANSW.ORG.AU/MARCOPOLO700  
PER CONSULTARE IL BANDO



Marco Polo  
The Italian School of Sydney

## BANDO DEL CONCORSO VERSIONE SINTETICA

Il Concorso Letterario Internazionale ha come titolo:

*"Il ritorno di Marco Polo: viaggi, memorie e avventure nell'Italia delle radici"*

1) Il concorso è aperto a tutti; si può partecipare inviando fino a tre racconti inediti, liberamente ispirati al tema di ritorno (reale o immaginario) all'Italia delle radici, in lingua italiana, inglese o in dialetto regionale, con relativa traduzione.

Le opere dovranno estendersi da un minimo di 3 a un massimo di 8 cartelle A4, carattere "New Times Roman" (corpo 12), spaziatura 1,5, e dovranno lasciare un margine di almeno 2.5 cm ai quattro lati del foglio.

I testi devono essere inviati attraverso il portale dedicato (vedi sotto) nel sito web della scuola Marco Polo oppure all'indirizzo e-mail del concorso, esclusivamente in versione digitale, formato WORD (.doc oppure .docx). La data di scadenza è il 30 luglio 2024.

2) La partecipazione è gratuita. I lavori ammessi al concorso saranno pubblicati in un'antologia acquistabile a partire dalla cerimonia di premiazione e fino ad esaurimento copie.

3) **I premi:** Per il primo classificato una somma di \$1,000 (mille dollari), attestato e trofeo; per il secondo classificato una somma di \$500 (cinquecento dollari), attestato e trofeo; per il terzo classificato una somma di \$250 (duecentocinquanta dollari), attestato e trofeo. Le valute dei premi si intendono in dollari australiani.

Verranno inoltre attribuite Menzioni d'Onore e Segnalazioni di Merito. Ci saranno infine dei premi a sorpresa per i lavori considerati meritevoli.

**BANDO INTEGRALE E PORTALE DEDICATO DI PRESENTAZIONE:**

[www.cnansw.org.au/marcopolo700](http://www.cnansw.org.au/marcopolo700)

INDIRIZZO EMAIL DEL CONCORSO:

[learning@cnansw.org.au](mailto:learning@cnansw.org.au)



# Un Giorno alla Baita degli Alpini: Incontri, storie e passione in Australia



Giovedì 25 gennaio, la pittoresca Baita degli Alpini nel villaggio Scalabrini di Austral ha accolto due graditi visitatori dall'Italia, precisamente da Como. Accolti dal presidente degli Alpini di Sydney, Giuseppe Querin, Giuliano Dinale e sua moglie, Maccoggi Liliana, hanno condiviso la loro storia e la loro connessione speciale con l'associazione degli Alpini.

Giuliano Dinale, proveniente da Bulgarograsso, Como, è membro attivo della Baita degli Alpini del suo paese, con oltre settecen-

to alpini iscritti nella provincia di Como. La sua visita in Australia è motivata dalla presenza del suo novantatreenne zio in una casa di cura, il che lo porta ad attraversare l'oceano ogni quattro-cinque anni. La moglie, Maccoggi Liliana, sottolinea l'impegno costante del marito nelle attività degli Alpini, dalle cene alle gite e alle adunate, rendendo chiara l'eccezionalità richiesta alle mogli degli alpini.

La Baita degli Alpini, un vero e proprio museo vivente, è stata al centro dell'attenzione. Gagliar-

detti e ricordi adornano le pareti. Giuliano ha donato un libro con riproduzioni di tavole di legno di taglio che raccontano la storia attraverso disegni e la preghiera dell'alpino, aggiungendo un pezzo di Cuore Italiano a questa oasi australiana.

Presente anche Eugenio Bartoletti, alpino da Roma, sposato con un'australiana nel 1971 e trasferitosi in Australia nello stesso anno. Ora vive a Roma ma torna in Australia per festeggiare il Natale con altri membri della famiglia. Alla Baita, ha effettuato uno scambio di gagliardetti con Giuseppe, sottolineando il legame forte tra le sezioni di Roma e Sydney. La Baita, per Eugenio, è come casa sua, confermando il senso di appartenenza che gli Alpini portano ovunque vadano.

La giornata non ha riservato solo incontri alla Baita, ma ha anche visto la presenza di Dino De Zotti, fratello di Gianfranco, venuto da Vittorio Veneto, noto per il buon Prosecco della regione. La visita, ormai la quinta, è stata l'occasione di condividere momenti speciali con la grande famiglia degli Alpini.

Dopo la visita alla Baita, una sosta al Club Marconi ha reso la giornata ancora più memorabile. Il pranzo è stato un vero e proprio viaggio culinario con specialità locali, dalla pasta marinara agli gnocchi al gorgonzola e al salmone alla griglia. Il manager per le pubbliche relazioni del Club Marconi, Maurizio Pagnin, ha donato souvenir del Club agli ospiti, creando un legame ancora più profondo tra l'Italia e l'Australia.

Marco Simoni, lo scalatore solitario presente, ha confermato il suo progetto di tornare in Italia presto per scalare le amate montagne nelle Dolomiti nella zona di Fiera di Primiero. La giornata è stata un connubio di amicizia, passione alpina e scambi culturali che hanno contribuito a consolidare i legami tra gli Alpini, ovunque essi decidano di abitare. Un incontro di cuori italiani in terra australiana.

Un grazie particolare al presidente Querin che con la sua abnegazione e passione mantiene alto il valore associativo degli Alpini.



## Back to School with Free Home Broadband

With the return of the 2024 school year fast approaching, local families in Werriwa are being encouraged to check if they are eligible for free home broadband through the Albanese Government's School Student Broadband Initiative (SSBI).

To ensure more Australians school students can enjoy the transformational benefit of broadband, the Albanese Government is investing \$8.8 million to connect up to 30,000 eligible families with school-aged children to the NBN.

The affordability initiative has been extended through to 31 December 2025, meaning even more families can benefit from a free home broadband connection for longer.

Currently, over 6,000 households have already been connected to free internet through the SSBI, and a further 18,000 vouchers have been issued to eligible families to get connected.

To be eligible, a family must:

- Have a child living at home and enrolled in an Australian school;
- Have no active home broadband service over the NBN network;
- Live in premises that can access a standard NBN service.

Families interested in the SSBI can contact the National Referral Centre on 1800 954 610 (Mon-Fri, 10am-6pm AEDT) to have their eligibility assessed.

The Government is considering options to further support

participating families at the end of 2025, including asking the NBN Low-Income and Digital Inclusion Forum to examine discounted products.

"As students around Australia prepare to go back to school, it is essential they have access to reliable, fast home broadband to fully engage in online learning and connect with teachers and peers.

"Not only does this initiative support educational outcomes, it benefits entire households who can access essential digital services like telehealth and banking from home.

"The School Student Broadband Initiative is another example of the Albanese Government helping families struggling with the cost of living whilst narrowing the digital divide" said the Minister for Communications, the Hon Michelle Rowland MP.

"Broadband has become an essential for education and the Albanese Government is supporting eligible families access free broadband for 12 months.

"The School Student Broadband Initiative will help those families in our community who cannot afford internet access and will help close the education gap.

"Internet access is critical to the education of students and no child should be left behind." said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

For more information on the SSBI, visit: [www.infrastructure.gov.au/SSBI](http://www.infrastructure.gov.au/SSBI)



**JDN**  
**TRANSPORT**  
**Catherine Field**  
**0408 596 157**

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

## Venduti tutti i biglietti per Massimo Ranieri in Australia



Il leggendario cantante, attore e intrattenitore, Massimo Ranieri, sta per regalare all'Australia una serata indimenticabile con il suo tour inedito "Tutti i sogni ancora in volo".

L'artista, amato dagli italiani e dagli "italiani nel cuore" in tutto il mondo da oltre cinque decenni, si esibirà il 19 aprile presso il prestigioso Palais Theatre di St Kilda, Melbourne, e il 21 aprile presso la magnifica Sydney Opera House.

Il tour promette un viaggio attraverso i classici che hanno reso Massimo Ranieri un artista unico nel suo genere. Dai successi intramontabili come "Perdere l'amore" e "Rose rosse", il pubblico avrà l'opportunità di rivivere cinquant'anni di carriera artistica che spaziano dal-

la TV al cinema, dal teatro alla musica.

Napoletano autentico, cresciuto nel rione "Palonetto" in condizioni economiche difficili, Giovanni Calone, noto come Massimo Ranieri, ha conquistato il pubblico con la sua voce potente e le sue doti canore straordinarie. Dai primi giorni come posteggiatore, cantante nei ristoranti e spalla di Sergio Bruni negli Stati Uniti, la sua carriera ha preso il volo.

Il 1969 segna il definitivo lancio con la vittoria al "Cantagiorno" grazie a "Rose rosse", seguito da successi come "Se bruciasse la città". Nel 1988, a distanza di 19 anni, ha trionfato nuovamente al Festival di Sanremo con "Perdere l'amore", consolidando il suo status di icona della musica italiana.

Il nuovo millennio lo ha visto impegnato a teatro, in particolare nelle rivisitazioni delle commedie di Eduardo De Filippo trasmesse dalla Rai. Dal trionfo di ascolti con il varietà "Sogno e Son Desto" (2014-16) al suo ruolo di Pier Paolo Pasolini nel film "La macchinazione" (2016), Massimo Ranieri ha dimostrato la sua versatilità artistica.

Il 2020 lo ha visto alla conduzione del varietà musicale "Qui e adesso" su Rai 3, seguito dal suo ritorno al Festival di Sanremo nel 2022 con il brano "Lettera di là dal mare". Classificandosi ottavo e conquistando il Premio della Critica Mia Martini, ha confermato il suo impatto duraturo sulla scena musicale italiana.

L'entusiasmo del pubblico è palpabile, e i fan hanno già fatto il **sold out**, comprando tutti i biglietti disponibili per garantirsi un posto in questo straordinario evento. Massimo Ranieri, accompagnato dalla sua band, promette una serata coinvolgente e completa, offrendo al pubblico australiano una serata di autentica magia musicale e un'immersione nelle radici della cultura italiana.

## Alfio al Liverpool Catholic Club

Il Liverpool Catholic Club è pronto ad ospitare una serata indimenticabile di musica, poiché la sensazione internazionale ALFIO si esibirà in un concerto dal vivo sabato 17 febbraio.

Questo evento molto atteso promette di essere una celebrazione del talento di livello mondiale, offrendo agli spettatori la possibilità di assistere alla magia di un artista la cui carriera si estende su continenti diversi.

Intitolato "Alfio: Live in Concert", l'evento mette in mostra l'abilità di ALFIO, un cantante, compositore, musicista e intrattenitore doppio candidato agli Emmy.

Dopo 13 anni trascorsi a New York, ALFIO sta tornando con grande successo, avendo calcato il palco del Madison Square Garden e attirato l'attenzione con un concerto trasmesso in televisione in tutto gli Stati Uniti e il Canada.

Le sue esibizioni in televisione italiana hanno solidificato il suo status di artista versatile.

Il repertorio di ALFIO spazia su una notevole varietà di artisti, da Elvis e Bocelli a Bublè e Sinatra.

Il suo approccio fresco ma familiare a queste canzoni iconiche promette di affascinare il pubblico, creando un'esperienza coinvolgente per gli appassionati di musica.

Con una combinazione unica di talento e carisma, ALFIO promette di trasportare l'Auditorium del Liverpool Catholic Club in un mondo di delizia musicale.

Non solo un magistrale interprete dei classici, ALFIO è anche un talentuoso cantautore le cui composizioni originali hanno raggiunto le prime 10 posizioni nelle classifiche ARIA.

Questo concerto è un'opportunità per i fan di sperimentare l'intero spettro delle abilità musicali di ALFIO, dalle sue toccanti interpretazioni di successi senza tempo alla narrazione emotiva presente nelle sue creazioni.

**Data:** Sabato 17 febbraio  
**Luogo:** Auditorium del Liverpool Catholic Club  
**Prezzo del biglietto:** \$49.5 a persona  
**Orario dello spettacolo:** 20:30

I biglietti per "Alfio: Live in Concert" possono essere acquistati attraverso vari canali. Visita il sito web del Liverpool Catholic Club all'indirizzo <https://www.liverpoolcatholic.com.au/showsandperformances> per assicurarti il tuo posto. In alternativa, i biglietti possono essere acquistati telefonando al 8784 4878 o di persona presso il foyer posteriore del club.

Il Liverpool Catholic Club funziona come un club solo per membri, e gli ospiti devono essere registrati da un membro. Per coloro che non hanno la membership, è disponibile un'opzione alternativa. La membership può essere ottenuta presso la reception del club o attraverso il sito web per una quota nominale di \$7. Si prega di notare che questo è un evento per maggiorenni, garantendo un'atmosfera matura e piacevole per tutti gli spettatori.

Non perdere l'occasione di far parte di un viaggio musicale straordinario. Assicurati i tuoi biglietti ora e segna il tuo calendario per una serata di melodie incantevoli e momenti indimenticabili al Liverpool Catholic Club con ALFIO.

# Italian Night



**A FABULOUS EVENING OF SHOW & DANCING**  
FEATURING AN 8 PIECE GROUP WITH POPULAR ITALIAN SINGERS



**JAY & GISELE** BACKED BY THE  
**INNAMORATI BAND**

**SATURDAY 24TH FEBRUARY**  
**HARMONIE GERMAN CLUB**

SCAN THIS QR CODE  →  
BOOK EARLY, RESERVE TICKETS  
[HARMONIECLUB.COM.AU](http://HARMONIECLUB.COM.AU) OR PH: (02) 6295 9853

# ALFIO

TWO TIME EMMY NOMINATED RECORDING ARTIST

LIVE IN CONCERT

At Liverpool Catholic Club



Saturday 17 February | 8:30pm  
Tickets \$49.50 (members)  
Purchase tickets online or at our rear foyer

Phone: 8784 4878 Website: [www.liverpoolcatholic.com.au](http://www.liverpoolcatholic.com.au)



18+ event | Liverpool Catholic Club is a Members Only Club. Guests need to be signed in by a member. Alternatively, Membership is available at Club Reception or on our website for \$7.



## Le campane de Venessia

di Adriana Scarpa

Le sonava nei zorni feriali có se alzava el sol e gera ora de 'ndar al lavoro.

A mezzogiorno le segnava l'intervallo par disnar, al doponona la ripresa e, al son de l'Avemaria, finiva la zornada de i lavoradori.

Par i artisti gera 'n'altra la campana che regolava la vita: la Realtina, sul campanil de San Zuani de Rialto.

Ma la vita de l'artista gera manco fadigosa, infatti la sonava solamente nei mesi de inverno. Durante l'istà probabilmente i artisti i 'ndava in viliegatura.

Al son de doponona (ossia durante mez'ora continua, da le dódeze e meza a un boto) i falii i podeva 'ndar fora de casa senza che gnissun i molestasse.

Par questo la doponona la se chiamava anca "campana de i falii".

A le nove de mattina sonava la campana de terza, e gera l'ora che i impiegati i 'ndava in ufìcio e se verziva el Foro.

Nei zorni de convocazion del Magior Consilio, mez'ora prima de la campana de terza sonava la Trotiera (sul campanil de San Marco e 'n'altra, de rinforzo, a San Francesco de la Vigna) cusì i Nobili i saveva che gera ora de métrar "al trotto" le mule par rivar al Consilio in orario.

I Senatori i vegniva convocài a le adunanze dal son de la campana de i Pregadi.

E nei zorni de esecuzion capitali sonava la Renghiera.

Za nel nono sècolo a Venessia esisteva fonderie de campane.

E l'uso de le campane se ga difuso fra i Bizantini da quando el Doze Orso Partecipazio, ne l'866 ghe ne ga donàe dódeze a l'imperador Basilio de Macedonia.

Tanto difuso gera a Venessia el sonar de le campane in ogni ocasion, che el Consilio de i X se ga visto costreto, nel 1424, a vietarlo da la prima ora de note fin al matutin in Ciesa San Marco. Almanco par quele poche ore i venessiani i riussiva a dormir!

## El magnàr venessian

"Demo un 'ociada a cossa se magnava nel Rinascimento a Venessia"

di Luca Pitton

In sto periodo xe pi fàssile 'vere notissie su l'alimentassion, parché xe propio a Venessia che se inissia a stanpare i primi libri. Ai primi del Sinquesento, Venessia la stanpava pi libri de tute le sità italiane messe insieme, libri de cusina compresi.

In sti libri ghe xe na descrission no solo de le robe da magnare ma anca de come stare a tola.

Par i Venessiani questo gera molto inportante, par primi i gaveva inparà a usare el piron da i bisantini e i gaveva na gran cura nel pareciare la tola e ne la pulissia.

Za questo gera rivolussionario se se pensa che ovunque se magnava co le mane che le règole de la pulissia le gera scarse.

In uno de sti libri ghe xe na descrission de na séna invernale.

Ne la tola ghe gera ogni ben de Dio, pan biscoto e pan dolse co uveta e na svariata serie de antipasti; seguiva i rosti, carne lessa e a la fine del pasto i dolsi; ogni partata gera framesà da limoni tajài a fetine, par sgarbarse la boca.

El gusto de l'època gera inprontà par na predilession par le spezie, pa 'l dolse forte e par tuto quello che gera grasso, struto, lardo, tripe, caponi salse e altre diavolerie che ancò pochi voria magnare.

Certo no se pole dire che tuti i Venessiani magnasse cossì, par la gran magioransa de la popollassion, anca patrisi, se magnava co poche portate e cibi sèmplici: pesse, ovi, erbete ecc.

El diarista Marin Sanudo ne le so crònache parla senpre de "prima e dopo disnar", ma el disnar no el gera come se podaria pensare el pranso, ma la sena che se faseva verso le sinque de sera e che la gera el pasto principale co varie portate.

El disnar divideva la giornata e el rapresentava un momento inportante, diversamente da la marena (pasto único e frugale) che se faseva tra le ùndese e mesodi.

Anca quelli che gaveva schei no i podeva sbandierare ai quatro venti le so richesse; sprechi e lussi i gera bandii e na apòsita magistratura, i Proveditori a le Pompe, la doveva punire sti vissi, anca se

ne la realtà la ghe riussiva poche volte.

Unica ecession le feste par le personalità forestiere, in sto caso no ghe gera nessun limite, gnente gera bandio pur de impressionare l'ospite.

Nel Rinascimento ghe xe un inportante cambiamento gastronomico determinà da vari fattori: da na parte la conquista de la teraferma la xe completa e duratura, da st'altra la scoperta del novo mondo co le nove colture come el granturco porta a na trasformassion de le campagne venete.

El pratrissiato venessian sposta progressivamente i so interessi da le imprese mercantili a quele agricole e ne le campagne i patrisi i se costruiss de le splendide vile dove passare bona parte de l'ano.

Insoma i diventa senpre pi proprietari terieri e senpre manco mercanti, le do ànime le convivarà par tutto el Siesento, ma la pèrdita de le colonie ghe darà el colpo de grassia.

Inissia na lenta ma inesorabile agonia economica e politica che farà de Venessia na potensa de secondo pian rispetto a le grandi potense de l'època, forti economicamente e militarmente.

L'unica arma che ghe permetterà de tirare vanti sarà la diplomazia e la politica de equilibrio de le grandi potense: quando Napoleone ronparà sto equilibrio par Venessia sarà la fine.

Desso vojo darve na risseta sèmplice, che ga come protagonista principale la farina zala.

Ve serve: 350 g. de farina zala, 150 g. de sùcaro, 50 g. de butiro, do goti de late, 1 busta de lièvito e 1 de vanilia. Desfare el butiro e smissiarlo co la farina zala, zontarghe dopo el sùcaro, el late, la vanilia e infine el lièvito. Metio in forno a fogo moderà par tre quarti d'ora.

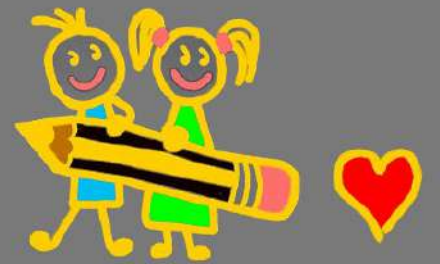




**Cucina Galileo**  
Italian Restaurant  
@  
CLUB MARCONI



**21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176**  
Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308  
info@cucinagalileo.com.au



## L'eccessiva protezione dei genitori può danneggiare la crescita autonoma dei giovani

La stretta connessione tra l'istruzione e il nucleo familiare sta attraversando una fase critica, particolarmente a causa dell'iperpreoccupazione dei genitori nei confronti dei propri figli.

In seguito al periodo post-Covid, si osserva un crescente trend di genitori inclini a mettere in discussione le decisioni e le valutazioni dei docenti, anche quando i loro figli riconoscono apertamente le proprie responsabilità. Questa protezione costante impedisce ai giovani di affrontare in modo indipendente le sfide, abilità essenziale per la vita adulta.

Comparando il passato con il presente, emergono cambiamenti nei comportamenti sia degli studenti che dei genitori. Sebbene una minoranza di studenti adotti atteggiamenti provocatori, una considerevole percentuale di genitori difende i propri figli in qualsiasi circostanza.

Questo fenomeno non solo genera tensioni, ma ostacola il processo educativo e disciplinare all'interno delle istituzioni scolastiche.

Di fronte a tali sfide, gli istituti scolastici stanno affrontando la crescente conflittualità con maggior attenzione e sensibi-

lità. Le scuole promuovono un dialogo costruttivo tra studenti, genitori e docenti, privilegiando la mediazione rispetto alla repressione. L'obiettivo è insegnare agli adolescenti a sviluppare autocontrollo e responsabilità, preparandoli per una vita adulta equilibrata e indipendente.

Intervenendo sulla questione, alcuni dirigenti scolastici alla Provincia di Como evidenziano una situazione complessa: "Vi è chi osserva con sospetto l'operato del docente, difendendo i ragazzi anche di fronte a un semplice rimprovero per disattenzione o uso improprio del cellulare. Fuori dall'ambito scolastico, la vita non fa sconti a nessuno; i giovani devono apprendere a gestire autonomamente i momenti difficili."

Il dialogo si presenta come la chiave per superare queste difficoltà. Un approccio bilanciato è necessario, consentendo ai genitori di esprimere le proprie preoccupazioni, ma nel contempo mantenendo un rispetto per le decisioni educative e disciplinari adottate dai docenti. Insegnare ai giovani il rispetto per le scelte altrui e la gestione delle delusioni emerge come cruciale per il loro sviluppo personale.

## Borse di studio Manzoni: Un ponte verso l'eccellenza

La Marco Polo - The Italian School of Sydney, in Australia, è lieta di annunciare l'apertura delle candidature per le annuali borse di studio 'Manzoni' per l'anno scolastico 2024.

Questo programma è stato istituito con l'obiettivo di incoraggiare e riconoscere gli studenti iscritti presso l'istituto ed impegnati nella loro ricerca verso l'eccellenza nell'apprendimento della lingua italiana.

Il programma di borse di studio Manzoni si propone di fornire un supporto finanziario agli studenti delle scuole primarie e secondarie, al fine di potenziare la loro formazione nella lingua italiana, premiando al contempo i risultati e gli sforzi dedicati allo studio.

Gli studenti che partecipano a questo programma avranno l'onore di essere associati a una iniziativa che prende ispirazione da Alessandro Manzoni (1785-1873), celebre scrittore e poeta italiano. La sua opera più nota, "I Promessi Sposi", pubblicata nel 1827, rappresenta una pietra miliare fondamentale nello sviluppo della lingua italiana moderna.

L'Executive Officer della Marco Polo - The Italian School of Sydney, Giovanni Testa, ha sottolineato l'importanza di queste borse di studio nella promozione della lingua e della cultura italiana tra i giovanissimi della comunità italiana di Sydney.

"Le borse di studio 'Manzoni' rappresentano il nostro impegno tangibile per sostenere la formazione dei giovani della nostra comunità, offrendo loro l'opportunità di immergersi nella bellezza della nostra identità linguistica. Investire nei talenti emergenti è fondamentale per preservare e promuovere la nostra italianità qui a Sydney."

Il programma si rivolge a studenti che incarnano valori quali integrità, leadership, iniziativa e responsabilità personale nello studio dell'italiano. Gli studenti selezionati non solo riceveranno



un riconoscimento finanziario, ma avranno anche l'opportunità di contribuire attivamente alla promozione della cultura italiana all'interno della comunità scolastica.

Le borse di studio Manzoni offrono la possibilità di beneficiare della remissione totale o parziale delle rette per un anno solare di studi presso la Marco Polo - The Italian School of Sydney. Tuttavia, è importante notare che le borse di studio non coprono i costi associati a libri di testo, escursioni o spese per eventi.

Testa ha inoltre offerto un'ulteriore riflessione sull'importanza delle borse di studio. "Nella missione di Marco Polo - The Italian

School of Sydney, le borse di studio 'Manzoni' brillano come faro di opportunità per i giovani desiderosi di esplorare le profondità della lingua e della cultura italiana. Sosteniamo con convinzione che la conoscenza e l'educazione siano chiavi fondamentali per la crescita di una comunità forte e radicata nelle proprie radici."

Le candidature sono ora aperte. La documentazione è consultabile al sito web [cnansw.org.au/manzoni](http://cnansw.org.au/manzoni). La scuola Marco Polo invita gli studenti a cogliere questa straordinaria opportunità di arricchire il proprio percorso di apprendimento e di contribuire alla crescita della comunità italo-australiana di Sydney.



È una regione assai differenziata per l'aspetto dialettale, nella quale si distinguono quattro aree principali, articolate in subaree. Qualche tratto comune alle diverse aree può essere la presenza degli infiniti tronchi e la metatesi di *ra* (*da re*) a *-* come in *arcurdà* («ricordare»), e taluni infiniti in *-a* come *cora* («correre»), *veda* («vedere»), l'uso della terza persona singolare anche per il plurale, per esempio *loro va via*, molto comune anche nell'italiano regionale.

La parte più settentrionale della regione corrisponde all'area dialettale pesarese, che arriva a comprendere anche la parte più a nord della provincia di Ancona.

Nei dialetti dell'area, che si collegano a quelli romagnoli e rientrano nel gruppo galloitalico, s'incontrano, variamente distribuiti, tratti galloitalici come: la palatalizzazione di *a* tonica, come, per es., in *pèder* («padre»), *sel* («sale»); la caduta di vocali atone finale, tranne *-a*, e nel corpo della parola come in *stimana* («settimana»), *dmèn* («domani»); la sonorizzazione consonantica, *diga* («dica»), *avùd* («avuto»), e la degeminazione, *vaca* («vacca»).

Segue l'area centrale anconeta-

na, comprendente i centri di Ancona, Osimo, Loreto, Jesi, Fabriano, nella quale sono presenti, in particolare, la conservazione di vocali finali e quella delle consonanti intense che un dialetto come quello di Ancona ancora riduce, ma s'incontrano anche tratti tipici dell'area dialettale centro-meridionale come la metaforia, con forme come *cuorpo* («corpo»), assimilazioni consonantiche nei nessi *-nd-*, *-mb-*, *-ld-*.

Un'altra area è quella maceratese-fermana, che si collega alla zona umbra sudorientale, e interessa pressappoco il territorio compreso tra il corso dell'Esino e quello dell'Aso.

L'area ascolana, con la maggior parte della provincia di Ascoli Piceno, corrisponde alla fascia dall'Aso fino al Tronto; nelle varietà dell'area, con diverse concordanze con i dialetti abruzzesi, vi è una situazione molto complessa per quanto riguarda il vocalismo, vi si registrano dittongazioni e frangimenti, come in *maila* («mela») a Montalto, *daice* («dice») a San Benedetto, *deice* a Grottammare dove si ha *bave* («bove»), *more* («mare»); il vocalismo atono e specialmente finale si riduce a vocale indistinta è [ə].



**CAMPISI**  
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

[sales@campisibutchery.com.au](mailto:sales@campisibutchery.com.au)

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,

West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

**Award Winning Butchery**



# AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 55

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.



CONGIUNTIVO			
	1ª coniugazione	2ª coniugazione	3ª coniugazione
<b>PRESENTE</b>	io ami tu ami lui/lei ami noi amiamo voi amiate loro amino	io tema tu tema lui/lei tema noi temiamo voi temiate loro temano	io senta tu senta lui/lei senta noi sentiamo voi sentiate loro sentano
<b>IMPERFETTO</b>	io amassi tu amassi lui/lei amasse noi amassimo voi amaste loro amassero	io temessi tu temessi lui/lei temesse noi temessimo voi temeste loro temessero	io sentissi tu sentissi lui/lei sentisse noi sentissimo voi sentiste loro sentissero
CONDIZIONALE			
	1ª coniugazione	2ª coniugazione	3ª coniugazione
<b>PRESENTE</b>	io amerei tu ameresti lui/lei amerebbe noi ameremmo voi amereste loro amerebbero	io temerei tu temeresti lui/lei temerebbe noi temeremmo voi temereste loro temerebbero	io sentirei tu sentiresti lui/lei sentirebbe noi sentiremmo voi sentireste loro sentirebbero
IMPERATIVO			
	1ª coniugazione	2ª coniugazione	3ª coniugazione
<b>PRESENTE</b>	(tu) ama (lui/lei) ami (noi) amiamo (voi) amate (voi) amino	(tu) temi (lui/lei) tema (noi) temiamo (voi) temete (voi) temano	(tu) senti (lui/lei) senta (noi) sentiamo (voi) sentite (voi) sentano
PARTICIPIO			
	1ª coniugazione	2ª coniugazione	3ª coniugazione
<b>PASSATO</b>	amato	temuto	sentito

## Cecco Angiolieri S'i' fosse foco ardere' il mondo

Rime (LXXXVI), 1280-1310 ca.

S'i' fosse foco, ardere' il mondo;  
s'i' fosse vento, lo tempestarei;  
s'i' fosse acqua, i' l'annegherei;  
s'i' fosse Dio, manderei' en profondo;  
s'i' fosse papa, serei allor giocondo,  
ché tutti cristiani embrigarei;  
s'i' fosse 'mperator, sa' che farei?  
a tutti mozzarei lo capo a tondo.  
S'i' fosse morte, andarei da mio padre;  
s'i' fosse vita, fuggirei da lui:  
similmente faria da mi' madre,  
S'i' fosse Cecco, com'i' sono e fui,  
torrei le donne giovani e leggiadre:  
le vecchie e laide lasserei altrui.

Cecco Angiolieri è uno scrittore e poeta toscano - per l'esattezza senese - contemporaneo di Dante Alighieri, e per questo conosciuto soprattutto per quei caratteri che lo contraddistinguono dal poeta della Divina Commedia.

Cecco Angiolieri nasce nel 1260, a Siena, in una famiglia più che benestante, agganciata agli ambienti illustri e politicamente determinanti del tempo: suo padre è il banchiere di papa Gregorio IX, è guelfo, cavaliere e priore della città senese.

Della sua infanzia sappiamo poco, ma probabilmente passò quegli anni a Siena e cominciò poi, in gioventù, a combattere nell'esercito guelfo nelle numerose battaglie contro i ghibellini, senza mai distinguersi, però, come soldato e anzi procurandosi diverse multe e accuse come disertore.

Importante è, in questo periodo, la battaglia di Campaldino, uno scontro decisivo per le sorti della Toscana che ebbe luogo nel 1289. È uno degli scontri campali determinanti nelle guerre che dei guelfi contro ghibellini che si scontravano soprattutto per il controllo di Firenze e dei suoi possedimenti, e in seguito alla quale cominciò l'inarrestabile avanzata guelfa sul territorio.

In questa battaglia Cecco Angiolieri partecipò attivamente e, come racconta in uno dei suoi componimenti, è qui che incon-

trò anche Dante Alighieri, combattente insieme a Cecco per l'esercito guelfo.

Con Dante, Cecco intrattiene in seguito un rapporto interessante e comune per i letterati del tempo: i due si scambiano poesie, spesso in forma di tenzoni, un tipo particolare di componimento attraverso il quale due poeti portano avanti quasi uno scambio epistolare in versi e ingiurioso. Per cause che non conosciamo dopo pochi anni l'amicizia con Dante si rompe.

L'allontanamento da Siena e gli ultimi anni Nel 1289, Cecco Angiolieri è costretto ad allontanarsi da Siena, perché messo al bando e negli anni successivi, di cui si sa pochissimo, il poeta si trova spesso a soggiornare fra Roma e Verona.

Troviamo Cecco Angiolieri anche nel Decameron di Boccaccio: è infatti protagonista della quarta novella della nona giornata.

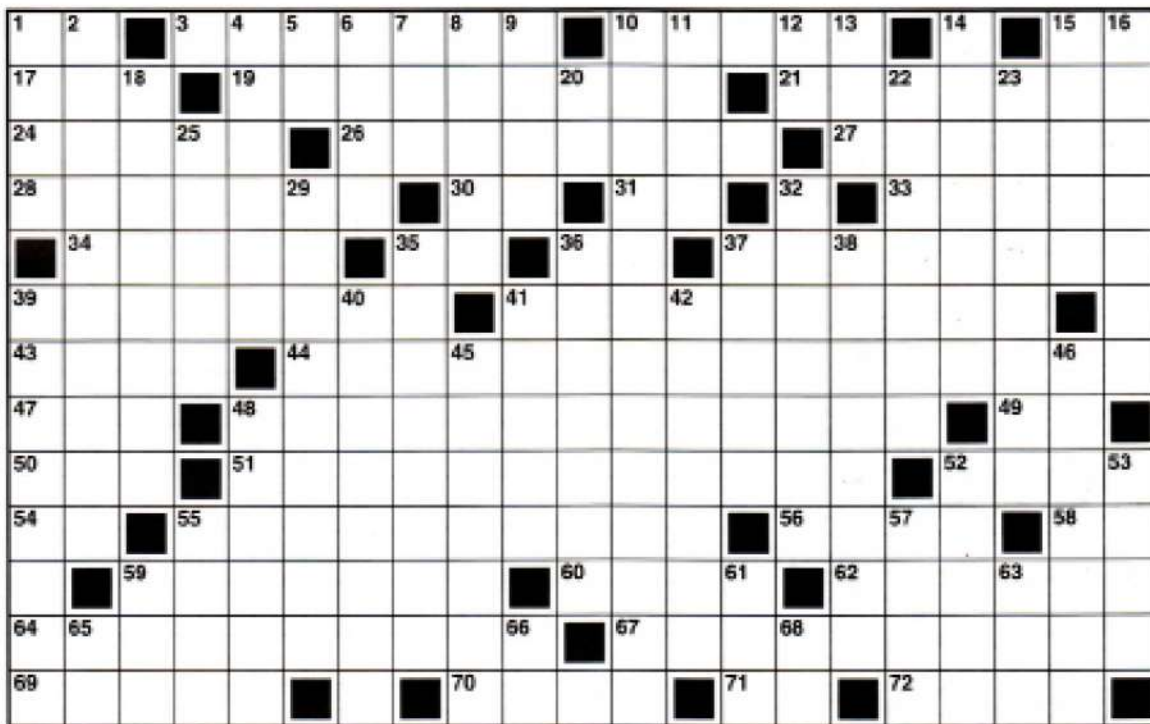
Il periodo in cui Cecco Angiolieri compone di più è quello delle battaglie contro i ghibellini e quindi degli anni che precedono l'esilio da Siena. Purtroppo è molto difficile seguire la produzione di Cecco. Molti componimenti sono andati perduti, altri gli sono stati attribuiti per errore negli anni Settanta dell'Ottocento da Alessandro D'Ancona, e fino agli anni Cinquanta del Novecento nessuno aveva ancora notato il problema.



**HABERFIELD NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,  
Haberfield NSW 2045  
Tel. (02) 9798 8893





**ORIZZONTALI:** 1. Laconico assenso - 3. La regione di Avezzano - 10. Muscolo lombare - 15. Iniziali di Pascoli - 17. Un tecnico laureato in breve - 19. Frequentano il Casinò - 21. Lo erano gli antichi eroi greci - 24. Antenato - 26. Il salmo funebre de *Il trovatore* - 27. Si fa donando - 28. Fece costruire il labirinto - 30. Sigla di Torino - 31. Iniziali di Endrigo - 33. Precedette Stalin - 34. Lisola con la Valletta - 35. Secco rifiuto - 36. La nota sul trono - 37. Il commediografo Lopez - 39. False, finte - 41. Incoraggiante, confortante - 43. Il cattivo delle fiabe - 44. Influisce sul clima dell'Europa nordoccidentale - 47. Ruscelli - 48. Si fa dialogando - 49. La nota che si chiede - 50. In mezzo - 51. La reception dell'ospedale - 52. Fa lucido il pavimento - 54. Fine

di traversie - 55. Lo consulta il cuoco - 56. Unione di vocali - 58. Iniziali di Copernico - 59. Terreno munito di stecato - 60. Li porta la Befana - 62. Guardia canadese - 64. Lo è l'amo innescato - 67. Lento e svegliato - 69. Spedizione - 70. Lettera sibilante - 71. Iniziali di Petrolini - 72. Leggera imbarcazione.

**VERTICALI:** 1. Antico nome della Thailandia - 2. Incutere soggezione - 4. Il regista di *Uova di garofano* - 5. Sigla di Rieti - 6. Gravano sui basti - 7. Tassa sulla casa - 8. Puro, illibato - 9. Uomo senza fede - 10. Si fa scambiando i nomi - 11. Titolo per sovrani - 12. Iniziali di Sordi - 13. Il titolo di Boccaccio - 14. Lo si teme dopo il trapianto - 15. Daniel attore francese - 16. Il Papa Mastai Ferretti - 18. Parte della

morsa - 20. Sigla di Oristano - 22. Mescolanza di colori - 23. La Darrieux attrice francese - 25. Lo cela la maschera - 29. Tasca - 32. Antiche navi da guerra - 35. Piccolo filamento nervoso - 36. Il poeta caposcuola delle Pleiadi - 37. Ha per simbolo Na - 38. Come gli stabilimenti con gli ombrelloni - 39. Custodi in guardiola - 40. Armonia di suoni - 41. Sicura, indubbia - 42. Ripartizione amministrativa - 45. Dirige l'ateneo - 46. Il palazzo romano dove Tosca uccide Scarpia - 48. Piccola imbarcazione orientale - 52. Si paga al ristorante - 53. Misura lineare inglese - 55. Restituiti - 57. Il regista di *Mon oncle* - 59. Reverendo in breve - 61. L'ha sostituita l'IVA - 63. Pallone in rete - 65. Le consonanti in dono - 66. Breve esempio - 68. I CV inglesi.

## AUSSIE HUMOUR

### Get out of the bloody rain!

The heavens had finally opened after many months of drought. One of the station hands yelped with excitement and rushed outside, where he jumped about with joy.

- Come in out of that rain, you bloody fool! - roared the station boss.

- But I'm not worried about getting wet, boss - the young hand protested.

- I'm not worried about you - the boss spluttered - but you're keeping the rain off the flamin' ground!



### Snake bite

Bert and Bill were great mates going back some thirty years and they loved nothing better than to go bush for a week of fishing. They had planned a trip to a remote part of outback New South Wales where they had heard the codfish were monsters.

On the second day of their holiday, disaster struck. Bill had responded to the call of nature and while squatting behind a tree, he was bitten on the dick by a black snake which had, understandably, taken umbrage at being shat upon. Bill went into a panic as the snake slithered away, revealing its distinctive red belly.

- Bert! Bert! You've got to do something quick. Fetch a doctor!

Bert could see that he would have to move fast, so he attempted to tie a tourniquet above the bite, and told Bill to try to rest while he went to get the Flying Doctor Service.

Off he raced towards the cattle station they had passed earlier, through the gates he tore, up the path to the homestead and asked to use the telephone.

The Flying Doctor Service is an admirable organisation, and contact was made immediately with the in-service doctor, who explained that although snake bites were commonplace, Bill would have to follow his instructions if he was to save his mate's life.

- Okay, okay, tell me what I have to do - pleaded Bert.

The doctor told Bert that he must make a cut across the bite with a sharp knife and then suck the poison out of the wound. Bill would be okay if Bert followed these instructions.

Bill raced back to the camp-site, down through the dusty tracks and down to the riverbank, where he found Bill in a desperate mood.

- What did he say? What do you have to do? what did the Flying Doctor say? - Bill screamed with obvious terror.

Bert looked at him, shook his head slowly, and said:

- Bill - he said - you're going to die.



### Pipe wisdom

Bert never took his treasured pipe out of his mouth. When he travelled down to Sydney, he was forced to share a rail carriage with a cranky old woman who objected to the pipe from the moment he sat down.

- I'll have you know that my husband is nearly seventy and never once has he put a pipe in his mouth.

Bert thought about this as he gently sucked at the tobacco.

- That so, missus? I should tell you that I'm nearly eighty and I've never put it anywhere else.

## TI STRAPPO UNA RISATA

### Pierino e la scuola

- Pensa, mamma: oggi la maestra ci ha spiegato che noi, morendo, diventeremo di polvere! Io ho riso tanto... - La maestra mi ha chiesto il perché; ed io allora le ho detto: - Quanti morti, signora maestra, ci sarebbero allora sotto il letto di mia mamma!

### Fra amici

- Ho sempre sentito dire che in ogni famiglia c'è sempre un imbecille. E tu che ne pensi? - Io non ne penso male, perché nella mia famiglia ci sono soltanto io...

### Coincidenza

Il maestro chiede a Pierino: - Dimmi un esempio di coincidenza.

- È semplice, signor maestro: la mia mamma e il mio babbo si sono sposati nello stesso giorno, nella stessa chiesa e, pensi bene, tutti e due assieme!

### Il cacciatore

- È la prima volta che ti vedo colpire un uccello! Ed ora perché il tuo cane non corre a prenderlo? - Indubbiamente è rimasto di stucco anche lui!

### La buona scusa

Antonio incontra Pierino con in mano un barattolo di marmellata:

- Di chi è quella marmellata? - E metà mia e metà di mio fratello.

- Me ne dai un pochino della tua?

- Vedi, non posso; la mia parte è proprio quella in fondo al barattolo...

### A scuola

- Pierino, dimmi il nome di un grand'uomo.

- Il... duomo di Milano.

- Asino! Ho detto di un grande uomo!

- Ah, ho capito! Il gigante Golia...

- Signore, le è caduto il giornale. - Molte grazie. Sa, ero talmente assorto nel leggerlo, che non me ne ero accorto...

### Laconicità

Ho un amico, che nel parlare è conciso al cento per cento. Ieri l'ho incontrato per la strada e abbiamo ripreso il discorso del giorno precedente.

- Dunque - gli ho detto - si sa o non si sa quello che dovremo fare?

- Sassi! - ha risposto.

- Ci dovremo o non ci dovremo porre in viaggio?

- Porci!

### Senza avvocato

Un uomo, non volendo sopportare le spese di avvocato, difendeva da sé la propria causa. Ad un certo punto egli fece chiamare un suo amico sul banco dei testimoni e gli disse:

- José, dove ero io quando abbiamo rubato le galline?



### Aboriginal carving

A tourist coach pulled up at Kakadu National Park and the coach driver informed the day-trippers about the beauty of the natural environment and how, further down the track, they could see some Aboriginal carvings.

All the tourists scrambled out - except one old lady, who remained in the bus, concentrating on her knitting.

- Not coming, lady? Aren't you interested in seeing the Aboriginal carvings? - the driver enquired.

- No thank you, I've seen cow's calving; that was enough for me!



## Venerati dalla Chiesa ma poco conosciuti: San Fabiano



San Fabiano papa e san Sebastiano martire

di **Domenico Agasso**

L'hanno fatto Pontefice sebbene al momento fosse un semplice laico, di origine probabilmente non romana, anche se residente nell'Urbe. Succede a papa Antero, che ha governato la Chiesa per meno di due mesi; e ha la fortuna di vivere tempi tranquilli sotto gli imperatori Gordiano III (morto sui vent'anni) e Filippo, detto l'Arabo per le sue origini. Una parentesi pacifica, che vede anche feste solennissime per i mille anni della città di Roma, nel 248.

Papa Fabiano tiene rapporti con i cristiani dell'Africa e dell'Oriente, e si dedica all'organizzazione ecclesiale nell'Urbe, dividendone il territorio in sette ripartizioni territoriali. Provvede inoltre a sistemare i cimiteri cristiani, e dà sepoltura a papa Ponziano, deportato in Sardegna ad metallà, cioè nelle miniere, e morto nel 235. Tutte opere da tempi di pace.

Nel 249, però, Filippo l'Arabo viene ucciso presso Verona dalle truppe del suo rivale Decio, che prende il potere con un programma di rafforzamento interno dell'Impero, contro i pericoli d'invasione ad opera dei barbari, che lo minacciano da tante parti. Per lui, rafforzamento vuol dire anche ritorno all'antica religione romana, per pure ragioni politiche. Si decreta perciò che tutti i sudditi dell'Impero romano dovranno proclamare solennemente e pubblicamente la loro adesione al paganesimo tradizionale, compiendo pub-

blicamente un atto di culto, che consiste essenzialmente nell'immolazione di qualche animale. Fatto questo, ognuno riceverà il libello, una sorta di certificato attestante la sua qualità di buon seguace degli antichi culti.

Chi non sacrifica in questa forma pubblica, diventa un fuorilegge, un nemico dello Stato. In Roma, tre commissioni chiamano via via tutti i cittadini alla scelta, che per i pagani costituisce un gesto semplice e naturale, mentre per i cristiani immolare un animale agli dèi di Roma significa rinnegare l'unico Dio di Gesù Cristo, respingere la sua legge.

Come sempre, c'è una varietà di comportamenti: alcuni cedono in pieno, per paura o per interesse, compiendo l'atto di culto. Altri cercano scappatoie di ogni genere per avere il libello senza prestare il culto richiesto. E ci sono i cristiani convinti, che dicono un risolutivo no, respingendo a viso aperto l'imposizione e affrontando la morte.

Tra i primi a rifiutarsi di sacrificare agli dèi c'è papa Fabiano, che si spegne nel carcere Tullianum, ma non per morte violenta. Si ritiene, infatti, che l'abbiano lasciato morire di fame e di sfinimento in quella prigione. I cristiani lo hanno poi sepolto nel cimitero di San Callisto, lungo la Via Appia, onorandolo come martire, e l'iscrizione posta allora sul suo sepolcro è giunta fino a noi. Nella diocesi di Milano la sua memoria si celebra il 18 gennaio.



Don Daniele Sollazzo, Don Pasquale Pizzoferro, Don Mirko Integlia

## Altri e nuovi preti italiani a Sydney

Ci si è abituati a credere che di sacerdoti italiani a Sydney ce ne siano pochi. Quando qualcuno mi viene a chiedere se conosco un prete italiano per una Messa, di solito si pensa quasi subito a quelle congregazioni storiche che hanno accompagnato l'emigrazione italiana di massa del dopoguerra.

A Leichhardt ci sono i cappuccini e in zone più periferiche come Mascot, Dee Why e Mount Pritchard troviamo invece gli scalabriniani. Benché gloriose, queste congregazioni non sono più le uniche a dare alla comunità i suoi preti italiani. Così che nel ricco panorama della metropoli si intravedono sacerdoti rappresentativi di singolari realtà.

Partiamo da Greenacre, dove l'amministratore della parrocchia intitolata ai santi Jean Vianney e Tommaso Moro è Don Pasquale Pizzoferro. Padre Pasquale è nato e cresciuto in Italia, originario della Campania. Dopo aver trascorso 12 anni lavorando per una compagnia di trasporti pubblici in Italia, ha tardivamente risposto alla sua vocazione sacerdotale.

Realizzando che il suo lavoro precedente era un modo per dilazionare l'impegno totale nella sua vocazione, ha trascorso il 2001 presso il centro vocazionale Neo-Catecumenale a Napoli per discernere la sua chiamata. Nel gennaio 2003, Padre Pizzoferro è entrato nel Seminario Redemptorist Mater a Pagewood, affrontando anni di formazione pieni di prove e tribolazioni.

La sua decisione vocazionale ha portato alla sua ordinazione il 4 agosto 2012 a Sydney, officiata dal Cardinale George Pell. Dopo l'ordinazione, Padre Pizzoferro ha servito in diverse parrocchie a Sydney e ha fatto parte del Comitato del Consiglio per la Remunerazione del Clero. Oltre al suo ruolo pastorale, Padre Pizzoferro è membro del cammino neocatecumenale e fa parte del comitato del fondo clericale dell'Arcidiocesi di Sydney.

Spostandoci più a nord della metropoli troviamo le parrocchie San Charles Borromeo di Ryde e Lady Queen of Peace di Gladesville, sotto la cura pastorale della Fraternità Missionaria Verbum Dei. Qui svolge il suo ministero Don Daniele Sollazzo.

Nativo di Pavia, Padre Daniele è un sacerdote italiano che ha dedicato 16 anni della sua vita come missionario in Russia, affrontando le sfide della rinascita della fede in un contesto post-ateista. Dopo aver studiato in Inghilterra, Spagna e a Roma, è giunto a Sydney nel 2019, rispondendo alla chiamata di prendersi cura della comunità italiana a Ryde e, in particolare, della parrocchia di San Charles Borromeo e Lady Queen of Peace di Gladesville. Come membro della Congregazione Verbum Dei, padre Daniele si occupa anche degli studenti della Macquarie University, celebrando la messa giornaliera nella cappella dell'università. Da quando è arrivato, ha introdotto la celebrazione mensile della messa in italiano, dimostrando

una particolare attenzione alle esigenze linguistiche dei fedeli italiani.

L'ultimo arrivato - si fa per dire - è Don Mirko Integlia, cappellano dall'Australian Catholic University dal 2022 e residente presso la parrocchia San Giuseppe a Enfield. Nel settembre 2021, Don Mirko Integlia, originario di Presenzano, era stato nominato nuovo parroco di Pietramelara, nel casertano, assumendo la guida della Parrocchia di Sant'Agostino. Tuttavia, dopo meno di tre mesi, ha fatto ritorno in Australia, dove nel 2019 aveva già svolto il ruolo di visiting scholar all'Università Cattolica di Sydney e assistente spirituale per la comunità italiana.

Don Mirko Integlia è stato sacerdote responsabile della pastorale universitaria presso la Pontificia Università Lateranense e docente di teologia presso la facoltà di diritto civile. Parlando del suo percorso vocazionale in un'intervista rilasciata a Vox PoPULi Lateranensis, Don Mirko ha affermato di non aver ricevuto una chiamata esplicita, ma di aver scoperto la sua vocazione attraverso eventi straordinari che gli hanno permesso di riconoscere la sua missione di servire il Signore e la comunità. Ha sottolineato l'importanza di essere contro la staticità e di abbracciare la creatività e il rinnovamento come principi divini. Ha anche evidenziato l'importanza di coinvolgere attivamente i giovani nella vita della Chiesa e della società.



**Australian Manufacturer  
of Italian style continental  
biscuits & Pasticceria**

**5/14 Lyn Parade,  
Prestons, NSW 2170**

**0415 281 020**

[admin@crostoliking.com.au](mailto:admin@crostoliking.com.au)

# Sognare una leggenda siciliana

Il castello di Brolo, in provincia di Messina, amore negato di un mistero anche per i tanti emigrati all'estero



di Ketty Millecro

Bellezze incontaminate e resti del passato sono punti di riferimento dei siciliani e dei turisti che, per caso, si deliziano ad osservare l'isola più bella e più grande del Mediterraneo.

Tra le "meraviglie" della provincia di Messina ci si imbatte tra i castelli, che il più delle volte riportano alla mitologia.

Come da fonti certe il Castello di Brolo nasce nel 10° sec. d.c, costruito in cima ad un meraviglioso promontorio con la veduta sul mare. Sovrasta il borgo inferiore con la sua particolare torre. Vagheggiata dimora della nobiltà, si ricorda come residenza della Principessa Bianca Lancia, moglie dell'Imperatore Federico II, madre di Manfredi Re di Sicilia. Celebri girovaghi e maestri d'arte hanno vissuto nel Castello di Brolo.

Certo è che sono stati attratti dal mirabile e incantevole luo-

go. La costruzione nel periodo normanno era nota con il nome di "Voab", cioè "Rocca marina", grazie all'ubicazione geograficamente strategica.

Dell'originario Castello rimane la cortina muraria, i due portali di accesso ed una corte con giardino, ove trovarsi un pozzo esagonale.

Il castello è sovrastato dall'enorme torre medioevale, innalzata su quattro livelli con una terrazza fornita di merli. La peculiare sala di rappresentanza con balcone panoramico è al secondo piano della torre.

Si può ammirare una parte della Costa Saracena, verso Messina. Una leggenda riporta al mito del balcone del Castello di Brolo. Ci si rifà al racconto di Maria La Bella, figlia di Francesco I. Si dice che la principessa attendesse il suo amante che, tardando, arrivava dal mare. Nell'indugiosa attesa stava protesa al balcone.

Nel frattempo l'innamorato, giunto alla torre per potersi incontrare segretamente, pare che si sostenesse dalle trecce lunghissime di Maria.

Il fratello di lei, avvedutosi dell'accaduto, tese un tranello ed escogitò un agguato all'amante. Attese sullo scoglio poco distante dal Castello e lo ferì a morte.

La principessa aspettò invano il rientro del suo amore. La leggenda tramanda che lo spirito dell'amante di Maria è solito comparire anche oggi ai pescatori del posto.

Spesso una sagoma si è vista nei pressi del castello e per vox populi, sembrerebbe attribuito proprio a lui. Verità o mendacia? Sogno o realtà?...

Resta il fatto che il Castello di Brolo rimane un mistero anche per i tanti emigrati all'estero, che tornando in Sicilia sono attratti dal luogo misterioso, misto di storia e mitologia.



## Per il Giorno della Memoria degli italiani all'estero

Da non dimenticare la Sicilia, isola logorata dall'orrore della Shoah

di Ketty Millecro

Quando tutti i ricordi degli italiani all'estero fanno capolino nella loro mente e nel loro cuore, è necessario estrarre quelli belli, sereni, ricchi di famose e preziose tradizioni, da quelli che hanno prodotto dolore, angoscia e disperazione. In quella lavagna nera delle reminiscenze, si vorrebbe passare una spugna, piena d'acqua per giungere all'oblio.

Sarebbe il metodo sbagliato, in quanto ciò che riguarda la storia del passato non va dimenticata. Scindere, dunque, la Shoah, catastrofe, dall'Olocausto, che in ebraico vuol dire sacrificio, non è possibile.

È stata tragedia della follia divenuta globale, per mano di un folle, tragedia che non può essere scordata. Il 27 gennaio, pertanto, Giorno della Memoria è di fondamentale importanza. È la storia di un fatale e irrimediabile destino provocato dalla pseudo-razza superiore, che nel secolo scorso non ha risparmiato neanche la Sicilia. Un treno di deportati dalla stazione di Palermo era diretto verso la Campania. I monasteri di San Bartolomeo e dell'Immacolata Concezione erano divenuti campi di prigionia.

Come un'espiazione verso i campi di sterminio, l'11 luglio 1940, quando professori, studenti, medici, lavoratori, venivano incatenati e costretti a salire sul treno della morte. In Sicilia si credeva che con lo sbarco degli alleati nel 1943 fosse rallentato il dilagare della Shoah. Si pensava che avesse contribuito l'allontanamento di tanti siciliani, che dalla loro terra, sarebbero stati internati nei campi di concentramento nazisti. Fonte è la scrittrice Giovanna D'Amico. Racconta che dal 1938 vi erano campi di prigionia in Calabria, Sicilia, Molise e Campania, punti di raccolta di ribelli ed ebrei. Da un censimento del 1938 se ne contavano circa 200 unità residenti sull'Isola.

Certo è che Palermo non aveva posti per i riti della comunità ebraica. Niente Sinagoghe, luoghi per il bagno rituale, mattatoi per gli animali secondo i riti Kosher. Niente personaggi in grado di concidere, come si legge dalla storica Lucia Vincenti.

Allora gli 800 deportati siciliani, da indagini storiche, forse si riferirebbero a sacerdoti, testimoni di Geova, omosessuali, etnie Rom, partigiani. Circa settecento siciliani, sarebbero stati deportati nel lager di Bolzano, poi ai campi di sterminio. La Sicilia dalla Shoah non fu isolata. Il "Manifesto della Razza" del 1938, essendo la Sicilia una terra con elementi razziali di vari popoli, potrebbe far riflettere

sulla non completa appartenenza dei siciliani alla razza italiana. Il numero dei siciliani coinvolti in quelle tristi vicende, tuttavia, documentano che la terra del sole non è stata esentata dalla Shoah. Gloria e decoro a chi ha subito questo obbrobrio. Insegnare alle generazioni future questa tragedia, ha un significato ben preciso. Il più logico dei significati è: ricordare, per evitare che il genocidio si ripeta. Si può fare qualche esempio di donne siciliane, che hanno patito l'abominio.

Da alcune fonti storiche Olga Renata Castelli, nata a Palermo nel 1919. Da Firenze fu deportata, da Fossoli ad Auschwitz, morta dopo l'agosto del 1944. Egle Segre, nata a Messina nel 1899, residenza Torino. Arrestata a Tradate (Va) nell'ottobre 1943, detenuta a Milano e deportata ad Auschwitz il 6 dicembre 1943, uccisa subito dopo l'arrivo.

Emma Moscato nata a Messina nel 1879, residenza Mantova, arrestata dai fascisti e deportata ad Auschwitz nell'aprile del 1944. Di ogni carro-merci erano parecchie le donne, che sostavano nei lager, dopo aver sopportato l'umiliazione del tanto odiato numero tatuato sul braccio, che ne cancellava totalmente l'identità. Ricevavano un documento, segnato da una X rossa e da una stella. A poche prescelte fortuitamente, veniva assegnato un posto per non certo piacevoli mestieri. Le rimanenti donne venivano senza indugio uccise. La scelta di quel dieci per cento veniva fatto senza regole ben precise.

Quando poi nel luglio del 1943 la Sicilia venne liberata dagli anglo-americani, il generale Eisenhower abolì le leggi razziali. Fu, così, che gli ebrei poterono ritornare alle loro attività precedenti. Pian piano in Sicilia si ristabilì la quotidianità. La storia, dunque, ci insegna a non dimenticare il feroce antisemitismo, a imparare dagli errori passati per migliorare il presente e il futuro.

La guerra è odio e viltà, cui gli innocenti sono le vere vittime immolate. Senza memoria dello sterminio dell'Olocausto, è impossibile ricostruire la storia della libertà. Il "Giorno della Memoria", perciò, deve cooperare, perché mai più si ripeta ciò che è avvenuto. Il "giorno della memoria" deve, infine, servire a consolidare il legame civile e morale tra gli uomini, senza alcuna diversità.

È ciò, seppur doloroso e straziante periodo, sia per la Sicilia, per i siciliani e per il tricolore, che per gli italiani all'estero. Con l'amore delirante per chi non è sopravvissuto, non potranno e non dovranno mai dimenticare ciò che li ha privati per sempre.

02 9606 9797

**AMICIS**  
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179





# Cathy Freeman

Cathy Freeman è una ex-velocista australiana nata il 16 febbraio 1973 a Mackay, Queensland, Australia.

È diventata famosa per le sue straordinarie capacità nel campo dell'atletica leggera, in particolare nelle corse sui 400 metri. La sua fama è stata amplificata in modo significativo grazie alla sua partecipazione e al suo successo alle Olimpiadi del 2000 a Sydney.

Cathy Freeman è particolarmente nota per la sua performance alle Olimpiadi del 2000 a Sydney, Australia. In questa competizione, ha vinto la medaglia d'oro nella gara dei 400 metri femminili.

La sua vittoria ha acquisito un significato simbolico e storico particolare,

in quanto è stata la prima donna aborigena a vincere una medaglia d'oro individuale alle Olimpiadi.

La vittoria di Cathy Freeman alle Olimpiadi del 2000 è stata vista come un momento storico di unificazione per l'Australia. Ha corso portando la bandiera aborigena e quella australiana, simboleggiando la ricchezza della diversità culturale del paese.

Il suo successo è stato considerato un importante passo verso la riconciliazione tra i popoli indigeni e il resto della nazione.

Cathy Freeman è stata una delle migliori atlete nel suo campo.

Oltre alla medaglia olimpica, ha vinto numerosi altri titoli e premi durante la sua carriera, in-

clusi titoli mondiali e del Commonwealth. È stata una figura dominante nelle corse sui 400 metri durante gli anni '90.

Dopo il ritiro dall'atletica, Cathy Freeman è rimasta attiva nel sostegno a cause sociali e umanitarie. Ha fondato la "Cathy Freeman Foundation" che si concentra sull'istruzione e sul benessere delle comunità aborigene.

La carriera di Cathy Freeman e la sua vittoria olimpica hanno contribuito a farne un'icona dello sport australiano, e il suo impatto va oltre i confini dell'atletica leggera. La sua storia personale e il suo impegno sociale continuano a ispirare molte persone in Australia e in tutto il mondo.

## Caroline Chisholm

Caroline Chisholm nata nel 1808 è stata una figura importante del XIX secolo, soprattutto per il suo lavoro a favore degli immigrati e dei poveri in Australia. Originaria dell'Inghilterra, si trasferì in Australia con il marito Archibald Chisholm, nel 1838,

In Australia, si dedicò attivamente a migliorare le condizioni di vita degli immigrati, in particolare delle donne e dei bambini.

Chisholm è stata nota per il suo impegno nel trovare alloggi adeguati e lavoro per gli immigrati, oltre a promuovere programmi di assistenza sociale e educazione.

Ha contribuito a stabilire rifugi, centri di assistenza e scuole, fornendo un supporto essenziale agli immigrati che giungevano in Australia in cerca di una vita migliore.

Sebbene non fosse formalmente addestrata in ambito sociale, la sua dedizione e il suo impegno nella promozione del benessere degli immigrati hanno fatto sì che il suo nome diventasse sinonimo di altruismo e servizio sociale in Australia nel XIX secolo. Caroline Chisholm è morta il 25 marzo 1877 a Londra, Regno Unito.



Una protagonista della storia australiana, l'inglese Caroline Chisholm (1808-1877), fu una difensora dei diritti delle donne e lavorò instancabilmente per le donne povere e svantaggiate immigrate nella giovane colonia del New South Wales. Fondò un rifugio per donne in un'ex caserma dell'esercito a Sydney e insegnò alle donne in cerca di aiuto competenze che avrebbero potuto utilizzare nell'impiego. Potrebbe un giorno essere considerata per la santità nella Chiesa Cattolica.



## Elizabeth Helen Blackburn



Elizabeth Helen Blackburn è una biochimica e biologa molecolare australiana-americana, nata il 26 novembre 1948 a Hobart, in Tasmania, Australia. La sua carriera è stata caratterizzata da importanti contributi alla comprensione dei telomeri e dell'enzima telomerasi, ricerche che le hanno valso il Premio Nobel per la Medicina nel 2009, insieme a Carol W. Greider e Jack W. Szostak.

Blackburn ha ottenuto il suo dottorato in biolo-

gia molecolare e cellulare presso l'Università di Cambridge nel Regno Unito nel 1975.

La scoperta più rilevante di Blackburn riguarda i telomeri, le estremità ripetute del DNA che proteggono i cromosomi da deterioramento o fusione. Ha dimostrato che i telomeri si accorciano ogni volta che una cellula si divide, indicando un possibile ruolo chiave nel processo di invecchiamento. Inoltre, ha identificato l'enzima telomerasi, che può allungare

i telomeri, svolgendo un ruolo cruciale nella stabilità genetica. Ha insegnato e svolto ricerche presso diverse istituzioni prestigiose, inclusi l'University of California, Berkeley e l'University of California, San Francisco. Ha influenzato numerosi studenti attraverso la sua attività accademica.

Nel 2009, Elizabeth Blackburn ha ricevuto il Premio Nobel per la Medicina insieme a Carol W. Greider e Jack W. Szostak per le loro scoperte relative ai telomeri e alla telomerasi. Questo riconoscimento è stato assegnato per il loro contributo significativo alla comprensione dei processi biologici fondamentali.

Blackburn ha partecipato attivamente al dialogo pubblico sulla scienza e ha fornito consulenza scientifica a diverse organizzazioni e istituzioni.

Elizabeth Blackburn è stata una figura chiave nella ricerca biomedica, con il suo lavoro sui telomeri e sulla telomerasi che ha avuto un impatto significativo sulla nostra comprensione dei meccanismi molecolari coinvolti nell'invecchiamento e nelle malattie correlate all'età.

**CARE services**

**THE SPARK PROJECT**  
Reconnecting Seniors

**SOCIAL SUPPORT GROUPS**  
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

**Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm**

**CNA Multicultural Community Garden**  
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

**AND**

**Carnes Hill Community Centre**  
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

**BOOKINGS**  
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

**REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND**  
[www.cnansw.org.au/referrals](http://www.cnansw.org.au/referrals)





## il punto di vista di Marco Zacchera

# Approfondimento: FASCISMO ED ANTIFASCISMO

So che è un argomento abusato, eppure ogni giorno ci si gira sempre intorno, soprattutto da quando c'è la Meloni al governo. Sono più di cinquant'anni che scrivo e sostengo che un periodo storico e i suoi protagonisti vanno inquadrati in "quel" momento e – soprattutto la dittatura fascista – sia comunque improponibile fuori da quel contesto storico, culturale, economico e sociale.

Lo stesso giudizio storico su Mussolini è facile farlo "a posteriori" mentre piuttosto andrebbero approfonditi e studiati i tanti suoi errori (ed orrori) per capire semmai i "perché" di quelle scelte trattandosi comunque di una figura unica, irripetibile fuori da quel contesto.

Che poi, dopo tre generazioni (!), una micro-parte di italiani assuma atteggiamenti "fascisti" esteriori (tipico l'andare in giro con la camicia nera, le manifestazioni apologetiche, i saluti romani ecc.) non fa che rinforzare la mia critica sulla superficialità, la demagogia e l'ignoranza di queste persone che del fascismo molto spesso non sanno quasi nulla se non (forse) i ritornelli delle canzoni del regime.

I numeri degli affiliati alle associazioni di estrema destra sono minimi e comunque costanti nel tempo rappresentando una minaccia fisica di singoli esaltati, ma certo non un rischio per la tenuta democratica.

I commenti ai consueti raduni di Acca Larentia ne sono una annuale conferma: anziché aprire un serio approfondimento su fatti, i misfatti, le connivenze, le provocazioni, gli insabbiamenti che hanno contraddistinto quegli anni drammatici in cui siamo cresciuti ci si limita a un aspetto esteriore senza mai un esame storico, documentato e profondo dei perché della "strategia della tensione" e dei misteri che tuttora la circondano.

Episodi che personalmente leggo nel loro complesso come un tentativo (riuscito) di una parte della classe politica di alimentarli per sopravvivere a sé stessa facendo così credere agli italiani di essere "il male minore" per evitare cruenti e pericolosi "opposti estremisti" e ritardando per decenni una evoluzione politica del nostro paese per la quale si è dovuto attendere i tempi di Fini e Berlusconi.

Questo tentativo continua anche oggi quando l'antifascismo diventa il comodo collante (e la vernice) di chi non ha più riferimenti storici, politici e culturali e lo trasforma in un valore che aveva senso quando i fascisti comandavano (e chi non lo era andava in galera o al confino) ma

non ha più senso quando (quasi) tutti gli italiani considerano ridicola una nuova riedizione di quel regime.

Anche perché allora moltissimi politici e stati nel mondo possono essere considerati "fascisti" da Putin a Xi, ai tanti "presidenti" di decine di paesi di fatto totalitari, come lo sono anche quelli del Golfo - a cominciare dall'Arabia Saudita - ai quali però ci inchiniamo scodinzolando. Ma allora Matteo Renzi, ex leader PD, è "filofascista" perché, lautamente pagato, fa il "consulente" per quella dinastia regnante?

Ribadisco: credo non conti fare o meno il saluto romano o il pugno chiuso, ma come ci si comporta nei confronti del rispetto verso gli avversari politici, la violenza, l'accettazione del pluralismo.

Quando nel mondo alcune multinazionali ipermiliardarie controllano i mercati, i debiti dei paesi in via di sviluppo o le banche mondiali, le produzioni agricole o le estrazioni minerarie fissando i prezzi e sfruttando miliardi di persone si possono considerare "fasciste"?

La "mondializzazione" rischia di poter diventare il vero nuovo fascismo di questo secolo con una acritica uniformità che fa tacere le voci dissenzienti, le critiche alle scelte economiche od ecologiche che condizionano e sfruttano il pianeta dando tra l'altro poi spazio o giustificazioni all'intolleranza etnico-religiosa che fa scoppiare ovunque conflitti giustificando così le reazioni armate e creando un vortice inarrestabile.

Ma possibile che la maggioranza della gente e soprattutto dei giovani non capisca questi rischi che si moltiplicano per l'intera umanità?

La mia lettura dei fatti è a volte disperata perché - anziché affrontare queste vere emergenze - ci si ferma a discettare di antifascismo DOC in un teatrino fatto spesso di formule di rito, slogan, frasi scontate che ormai scivolano nell'indifferenza generale in un processo di santificazione (vedi il movimento partigiano) che dovrebbe invece affrontare con più rispetto gli avvenimenti storici e anche una certa obiettività di critica e di giudizio che a volte è nascosta.

Nel momento in cui gli agricoltori tedeschi ed europei passano in massa a votare per l'estrema destra per protesta contro i loro governi e in ogni paese ci sono gravi problemi economici e di integrazione, mentre nel Mar Rosso si delinea una crisi potenzialmente gravissima con l'Europa assente dai giochi è logico che il

parlamento europeo si occupi - su spinta del PD - di Acca Larentia e del pericolo neo fascista in Italia?

Questo - se ci si ragiona - è totalmente assurdo, ma constato essere la verità.

Su questo si innesta poi la questione dello scioglimento dei gruppetti neofascisti.

Materia giuridicamente complessa e ambigua, con la 12a disposizione transitoria della Costituzione che vieta in qualsiasi forma la ricostituzione del disciolto partito fascista (ovvero "quel" partito, non uno qualsiasi) seguita dalla legge Scelba del 1952 e la Mancino del 1993 contro i crimini d'odio. Lo scioglimento può avvenire solo con sentenze giudiziarie che prima devono accertare la effettiva ricostituzione di un partito veramente fascista, come nel 1973 per Ordine Nuovo, tre anni dopo per Avanguardia Nazionale, nel '93 per il "Movimento politico occidentale" e nel 2000 per il "Fronte Nazionale", due gruppi di cui nessuno più si ricorda visto che non contavano nulla.

Anche la sentenza di ieri della Cassazione NON è chiara, volutamente (?) sibillina perché vieta il saluto romano solo "Se, avuto riguardo alle circostanze del caso, sia idonea ad integrare il concreto pericolo di organizzazione del disciolto partito fascista" ...E quindi? Siamo al punto di prima perché chiunque potrà sostenere di fare un saluto romano SENZA però voler però per questo ricostituire il partito fascista. Lasciamo comunque i cavilli giuridici agli avvocati, non c'è nessun bisogno di fare il saluto romano per esprimere un dissenso, piuttosto sono convinto che i reati di opinione (verso tutte le opinioni, anche quelle diverse dalle mie) non dovrebbero esistere in democrazia: si colpisca la violenza, non le opinioni.

## DANIMARCA



Mi piace il nuovo re di Danimarca, Federico X: semplice, diretto, simpatico come la sua moglie australiana e i quattro figli. Ho visto come i danesi lo hanno applaudito contenti, con lui che ha ribadito "Il mio compito è unificare" come peraltro ha fatto per 50 anni esatti sua madre, la regina Margherita, di-

screta ma sempre "presente" tra la sua gente.

Meglio questi reali danesi degli inglesi, tutti presi dal non sfuggire nei tabloid e - vedendo la folla incredibile di Copenhagen - mi sono chiesto quanti sarebbero gli italiani presenti, se Mattarella decidesse di apparire al balcone del Quirinale...

## VANDALISMI ECOLOGICI



Tanti anni fa avevo proposto al mio amico ed allora ministro per l'ambiente Altero Matteoli - purtroppo prematuramente scomparso in un incidente stradale - di piantumare gli svincoli autostradali con un milione di nuove piante. Non se ne fece nulla per l'ostruzionismo di Autostrade che sembra continuare in questa scelta devastante dell'abbattimento di ogni albero possibile, anche là dove non disturbano minimamente la visibilità o la sicurezza stradale.

Chi viene dalle parti del lago Maggiore può rendersi conto dello scempio recente perpetrato a Gattico e soprattutto all'uscita di Carpugnino-Stresa dove per imperscrutabili motivi sono stati tagliati tutti gli alberi cresciuti in questi anni, anche se lontano dalla carreggiata. Il risultato è che così il "benvenuto" sul Lago Maggiore è dato dalla spettacolare visibilità di un grande deposito autostradale che sembra un accampamento di zingari e un deposito di macerie. Follia.

STAR FOOD & WINE CO  
PTY LTD

Helen Nohra  
Managing Director

26-28 Econo Place  
Silverdale NSW 2752

0415 254 121

0247741820

helen@starfoodwine.com.au





## Epica rimonta di Sinner: batte Medvedev ed entra nella storia

Jannik va sotto di due set, vince gli altri due e fa suo il quinto per 6-3. Il risultato finale è di 3-6, 3-6, 6-4, 6-4, 6-3



Il giovane tennista italiano Jannik Sinner ha conseguito una vittoria epica durante la finale degli Australian Open, ribaltando la situazione contro il talentuoso giocatore russo Medvedev. Nonostante la partenza difficile, con Medvedev che dimostra il suo solito gioco impeccabile, Sinner ha mostrato una straordinaria resilienza e determinazione.

Medvedev ha iniziato in modo sorprendente, con un gioco aggressivo che ha messo Sinner in

difficoltà. Il russo ha conquistato rapidamente il break nei primi game, prendendo il controllo del set e portandosi avanti 5-3. Sinner sembrava teso e sopraffatto dalla situazione, e il primo set è finito con Medvedev in vantaggio.

Il secondo set ha seguito un andamento simile, con Medvedev continuamente sotto rete e in controllo del gioco. Anche se Medvedev si è portato avanti 5-1, Sinner ha mostrato segnali di ri-

presa, risalendo a 5-3. Il russo ha commesso un doppio fallo sul set point, dando a Sinner un'opportunità di break, ma non è riuscito a concretizzarla. Il set è terminato 6-3, ma i segnali di una possibile svolta erano evidenti.

Il terzo set è stato il punto di svolta della partita. Sinner ha iniziato a adattarsi tatticamente al gioco di Medvedev, mostrando una notevole capacità di adattamento. Con una combinazione di abilità mentale, tecnica, tattica e fisica, Sinner ha vinto il terzo set 6-4, segnando il suo ritorno nella partita.

Nei successivi due set, Sinner ha continuato a dimostrare la sua superiorità, vincendo il quarto set 6-4 e il quinto set 6-3. Ha tirato fuori tutto il suo talento e la sua maturità, ribaltando completamente la partita e sconfiggendo Medvedev. La vittoria di Sinner agli Australian Open è stata descritta come un miracolo, evidenziando il suo straordinario talento, la sua maturità e il suo spirito da campione.



## Aryna Sabalenka concede il bis a Melbourne

La tennista bielorusa sul gradino più alto del podio



È ancora Aryna Sabalenka a salire sul gradino più alto del podio degli Australian Open di tennis femminile di Melbourne. Dopo l'exploit della passata stagione, la venticinquenne di Minsk, e numero 2 del tabellone, ha superato in finale la cinese Qinwen Zheng, 12' testa di serie, per 6-3 6-2 in appena un'ora e 16 minuti.

Anche stavolta, come in tutto il torneo, non ha lasciato alle av-

versarie nemmeno un set e, quello australiano per la Sabalenka, è il secondo Slam in carriera e il 14° titolo della carriera eguagliando la connazionale Vika Azarenka, l'ultima tennista capace di vincere per due anni di fila (2012 e 2013) sul cemento australiano.

La tennista bielorusa continua così la sua imperterrita scalata verso la vetta della classifica Wta, quella già raggiunta nel settembre scorso.

## Il regno di Djokovic agli Australian Open crolla nella semifinale sotto i colpi di Sinner



Il trionfo di Sinner per 6-1, 6-2, 6-7 (6-8), 6-3 su Djokovic, al suo major preferito, aveva tutti gli elementi di un momento di cambio di guardia, e segue le due vittorie dell'italiano sul numero uno del mondo a novembre.

"È fantastico - non so cosa dire, davvero", ha detto. "Ho iniziato con Kooyong, giocando un paio di partite di esibizione e cercando semplicemente di prepararmi nel modo migliore possibile. La fi-

ducia dopo il forte finale dell'anno scorso ha sicuramente mantenuto la convinzione che posso giocare contro i migliori giocatori del mondo, e sono davvero felice che domenica posso giocare la mia prima finale e vedremo come va. Arriverò con un sorriso e farò del mio meglio."

Altrettanto impressionante è stato come il ventiduenne si è ripreso dalla delusione di non aver convertito un match point nel

tiebreak del terzo set per completare la sua vittoria che sta modellando la sua carriera.

La finale di domenica, contro il numero 3 del mondo russo Daniil Medvedev o il sesto favorito tedesco Alex Zverev, sarà la prima di Sinner a livello di Grand Slam. La vittoria di Carlos Alcaraz in cinque set sul superbo Djokovic nella finale di Wimbledon dell'anno scorso è stata un'altra dichiarazione significativa per questa nuova generazione, che sta già facendo ciò che molti giovani giocatori non sono riusciti a fare nell'era dei "Big Three".

Sinner è stato scintillante fin dall'inizio di fronte a una folla pro-Djokovic sulla Rod Laver Arena, andando 3-0 senza commettere errori non forzati mentre il campione Slam per 24 volte ne ha sbagliati sorprendentemente cinque.

## Bolelli-Vavassori sconfitti Bopanna e Ebden vincono il doppio

Ko in finale in due set 7-6, 7-5 per Simone Bolelli e Andrea Vavassori. Hanno vinto il 43enne indiano Rohan Bopanna e l'australiano Matthew Ebden



Andrea Vavassori e Simone Bolelli si fermano ad un passo dal traguardo. La coppia azzurra perde la finale dell'Australian Open (7-6 7-5) senza però sfigurare: come sempre succede quando in palio c'è un titolo del massimo livello, a decidere sono stati due improvvisi cali di tensione degli italiani, peraltro coincisi con una improvvisa crescita di rendimento da parte dei ben più smaliziati Bopanna-Ebden.

Per il tennis italiano la buona notizia c'è comunque: in chiave Coppa Davis ora Filippo Volandri sa di poter disporre di una coppia specifica di doppio che potrà utilizzare come "alternativa" di stralusso a quella Sinner-Sonego che a Malaga ha fatto bellissima mostra di sé. E nella Davis contemporanea in cui il doppio conta parecchio più di prima ai fini del risultato finale, la notizia è davvero molto importante.

di Robert Romeo

### LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

Shop 6/108-116 Ingleburn Road  
Leppington NSW 2179  
Mob. 0412 252 166

LOTTO - GIFT-CARDS

# In sintesi le partite della 22ª Giornata di Serie A



## Juventus Empoli 1-1

**Bianconeri in dieci uomini: espulso Milik.**

L'Empoli ferma la cavalcata della Juventus pareggiando per 1-1 all'Allianz Stadium contro la Vecchia Signora in dieci uomini. L'episodio che determina la partita è l'espulsione di Arkadiusz Milik dopo appena 18 minuti di gioco. Al 50esimo la squadra di Massimiliano Allegri passa in vantaggio grazie alla rete di Dusan Vlahovic, ma dopo 20 minuti esatti arriva il pareggio azzurro con Tommaso Baldanzi. In classifica i bianconeri sono a 53 punti, l'Empoli a 17.

## Atalanta Udinese 2-0

**La Dea fa sogni da Champions**

L'Atalanta non fa sconti, soffre segna e sogna un posto tra le prime quattro. L'Udinese ha provato a contrastare i ragazzi di Bergamo che in porta hanno Carnesecchi. È lui ad aver 'chiuso la saracinesca' nella prima metà della gara finita con il punteggio di 2 a 0. Entrambi i gol nella prima frazione e gara 'addormentata' nella seconda dove è successo davvero poco. Risultato: tre punti d'oro per l'Atalanta e una brutta battuta d'arresto per i friulani.

## Cagliari-Torino 1-2

**Niente da fare per i sardi. Commovente scenografia in onore di Gigi Riva**

Che sarebbe stato un match molto sentito per i sardi dopo la scomparsa di Gigi Riva, idolo e simbolo di un'isola intera, lo sapevamo. Che sarebbe stato da brividi pure. La maglia speciale, ispirata a quella dello scudetto del '70, in onore dell'indimenticabile bomber, il lutto al braccio, la canzone "Quando Gigi Riva tornerà" di Piero Marras risuonare in tutto lo stadio, il video commemorativo con i suoi gol, l'annuncio alla fine della formazione "Il numero 11 sarà sempre e soltanto lui, il nostro Gigi Riva", gli occhi lucidi del pubblico, la "sciarpata" dei tifosi, il minuto di silenzio, una coreografia impeccabile, tutto perfetto. Anche lui, Gigi Riva, nonostante il suo riserbo, si sarebbe commosso.



## Lazio-Napoli 0-0

**Un punto a testa che non serve a nessuno**

Zero gol e poche emozioni nello scontro diretto per la zona Europa. Le due formazioni si annullano a vicenda e danno vita a uno pari che non cambia più di tanto la classifica delle due squadre. I biancocelesti salgono infatti a quota 34 punti e agganciano momentaneamente la Fiorentina, a -2 dall'Atalanta quarta, mentre i campani avanzano a 32



## Milan-Bologna 2-2

**I rossoneri sbagliano due rigori**

Prima frazione di gioco appassionante e apertissima, con i padroni di casa a prendere le redini della gara fin dai primi minuti, ma il Bologna ribatte colpo su colpo e passa in vantaggio al 29' con Zirkzee.

Reagisce il Milan che conquista un rigore per fallo di Ferguson su Kajer al 39': nell'occasione è espulso il tecnico degli emiliani Thiago Motta per proteste. Dal dischetto, però, Giroud si fa parare la conclusione da Skorupski. Il pareggio rossoneri, però, arriva comunque in chiusura di frazione, con Loftus-Cheek, abile a spedire in rete l'assist da destra di Calabria.

Seconda parte di gara clamorosa occasione per il Bologna al 49'. Cross da destra per Zirkzee che controlla, salta Kajer, ma da due passi calcia alto. I padroni di casa colpiscono i legni al 64' con Reijnders e sbagliano al 75' un secondo rigore concesso dall'arbitro. Questa volta è Theo Hernández che fallisce il penalty calciando sul palo. Negli ultimi 15' il Milan si riversa in area felsinea.

I padroni di casa non vogliono soltanto consolidare il terzo posto in classifica, cercano di tornare in corsa per lo scudetto. I felsinei invece continuano a sognare la zona Champions. Nella partita di andata, giocata al Dall'Ara, i rossoneri avevano prevalso per 0-2.



## Fiorentina Inter 0-1

**Un gol del Toro abbatte la Fiorentina**

Con una partita in meno e un punto in più della Juve, ma con la certezza feroce di poter vincere su ogni campo, di poter raggiungere l'obiettivo in tanti modi: spesso dominando, ma a volte anche soffrendo. Questo 0-1 di Firenze riporta l'Inter in vetta, il controsorpaso sulla Juve è la migliore notizia dopo la Supercoppa appena vinta per Inzaghi. Non fa rumore, invece, che a risolvere sia stato il solito Lautaro.

## Genoa-Lecce 2-1

**Ekuban manda i salentini all'inferno**

Leccesi in vantaggio nel primo tempo e in tilt nella ripresa dove i ragazzi di Gilardino hanno gettato in campo anima e cuore. Splendido il gol del vantaggio genovese.



## Inizio Campionato 2024 della NPL del NSW

Sydney - Il campionato 2024 della NPL del New South Wales, per quanto concerne il Marconi Stallions, prenderà il via sabato 17 febbraio. La squadra di Boscley Park affronterà il suo primo impegno facendo visita ai Wollongong Wolves (orario d'inizio: ore 19:00). L'ultima partita del campionato è programmata per domenica 25 agosto, e il Marconi la disputerà in casa contro i Western Sydney Wanderers (orario d'inizio: ore 15:00).

Per quanto riguarda il derby italiano, le due sfide sono in programma nella quinta gior-

nata. Sabato 9 marzo, all'apertura del Marconi Stadium, l'Apia Leichhardt sarà ospite (orario d'inizio: ore 19:00), mentre nella 20esima giornata, domenica 16 giugno, il Marconi Stallions affronterà le Tigri Gramata al Lambert Park (orario d'inizio: ore 15:00).

Ricordiamo che le date delle partite possono essere soggette a cambiamenti per motivi organizzativi o, più frequentemente, a causa delle condizioni climatiche proibitive che potrebbero determinare cancellazioni o rinvii. **M.P.**

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

41-43 Fourteenth Street, Warragamba NSW 2752

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au



## Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road  
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222  
Fax: 02 9610 7222  
E: edensorlottopost@gmail.com



## Pro-Palestine protesters disrupt Australian Open

Demonstration during the women's singles final between Aryna Sabalenka and Zheng Qinwen

Pro-Palestine protesters interrupted a second match at the Australian Open, this time disrupting the women's singles final between Aryna Sabalenka and Zheng Qinwen.

Zheng - who trailed the defending champion by a set - was preparing to serve to get herself on the board in the second set when the Rod Laver Arena was disturbed by shouting from a number of protesters.

The two demonstrators waved Palestinian flags before they were quickly hauled out by members of security. Their cries of 'Free Palestine' were met with a patient frustration by both players on the court - and boos and jeers from spectators watching the final. After the minute-long delay Zheng was able to complete her hold of serve, but was unable to force a third set, falling to Sabalenka 6-3, 6-2.



## Lautaro Martinez allo scadere regala la Supercoppa Italiana all'Inter

Napoli beffato al 91' nella finalissima: decisivo il gol di Lautaro Martinez

L'Inter conquista la Supercoppa Italia 2024 battendo il Napoli 1-0 nella finalissima di scena in Arabia Saudita. I nerazzurri portano dunque a casa il primo trofeo di questa stagione grazie al gol di Lautaro Martinez arrivato in pieno recupero dopo una gara in cui la formazione di Walter Mazzarri era riuscita ad imbrigliare quella di Simone Inzaghi nonostante l'inferiorità numerica per una contestata espulsione di Giovanni Simeone in avvio di ripresa per doppia ammonizione.

Terza Supercoppa Italiana consecutiva dunque per i nerazzurri che mettono in bacheca il titolo anche in questa prima edizione con il nuovo formato con la Final Four che si è disputata a Ryad. Un successo che arriva però al termine di un incontro in cui, almeno finché si è giocato in parità numerica, i meneghini hanno faticato parecchio a creare occasioni da rete venendo invece spesso sorpresi dalle veloci ripartenze degli uomini di Mazzarri che in più di un'occasione hanno impegnato Sommer.

Dopo l'espulsione del Cholito il copione del match è inevitabilmente cambiata con il Napoli costretto principalmente a difendersi dal forcing offensivo dell'Inter che ha prodotto i suoi effetti, con la girata in area del capitano e trascinatore della compagine nerazzurra Lautaro Martinez proprio quando mancava ormai pochissimo ai calci di rigore. Una rete che ha messo fine ad un match in cui, a causa



dell'elevata posta in palio, non sono mancati momenti di nervosismo e tensione con l'arbitro Rapuano che in avvio di ripresa è stato costretto a cambiare metro di giudizio divenendo più severo

nelle sue decisioni. Un cambio di valutazione da parte del fischietto riminese di cui a farne le spese è stato Giovanni Simeone, il Napoli e quel Walter Mazzarri che non ha nascosto la sua rabbia.



### ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Settimana dinamica! E a volte potrebbe sembrare anche troppo movimentata. Ma il motivo potrebbe non riguardare gli impegni, quanto la stanchezza: corpo e mente avranno bisogno di attenzioni in più. Dunque le vostre stelle vi prescrivono dosi massicce di coccole, riposo e svago.



### CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Lunedì vi sentirete persi nella fantasia, nella dolcezza, oppure nella voglia di coltivare la vostra creatività. Forse avrete la testa nelle nuvole ma non farete in tempo a realizzare che qualcuno o qualcosa tra martedì e giovedì vi riporterà bruscamente con i piedi per terra.



### TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Piacevolissima settimana per allargare la cerchia delle vostre conoscenze! Se eravate in cerca di maggiori stimoli per trascorrere in modo diverso il tempo libero, queste giornate potrebbero regalarvi ottime opportunità. Merito di un cielo che incoraggerà la vostra apertura mentale.



### LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Questa settimana le stelle potrebbero mettere in risalto il pragmatismo. Sarete pratici, diretti, con pochi fronzoli, almeno nelle questioni concrete. Infatti nelle relazioni affettive, sia amorose che familiari, invece vi dimostrerete molto protettivi e attenti. L'andamento resta tranquillo.



### GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Questa settimana inizierà a portare un po' di sollievo nei vostri pensieri. Forse non sarete del tutto ancora sereni, ma certamente sarà magnifico poter concentrarvi anche su altro e non solo su quanto vi ha tenuti in cattura fino ad ora. Il ritmo annunciato dal cielo in questi è frenetico.



### VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Non affrettate nessuna conclusione, se il lunedì vi troverà di cattivo umore. Questa settimana infatti molte situazioni cambieranno e vi regaleranno maggiori certezze, a partire dalla concentrazione, sempre su ottimi livelli. Poter affrontare un discorso con chiarezza, richiede pazienza.



### BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Che cosa vi succede? Ecco la domanda che potreste porvi nella prima parte della settimana. Secondo le vostre stelle, la risposta sarà relativamente semplice: siete stanchi e avete bisogno di un momento di tregua. Impegni, doveri quotidiani in casa e fuori casa, divertimento e svago in pausa.



### SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Molto probabilmente, questa settimana vi sentirete di ottimo umore, disponibili verso il prossimo e in vena di nuove amicizie. La bella notizia infatti riguarderà proprio il tempo libero, che in questo periodo potrebbe regalarvi parecchie soddisfazioni. Curiosità e comunicativa in crescita.



### CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Al via una settimana che inizierà proprio bene! Che succederà? Il cielo stimolerà la vostra voglia di apertura al mondo. Una voglia che potrebbe manifestarsi in vari modi, in base alla vostra personalità. Curiosità e desiderio di conoscenza. O socievolezza in aumento, nuovi incontri.



### ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Alternerete diversi stati d'animo. Inizierete la settimana con il sorriso, pronti a prendervi cura delle persone che amate, a coltivare i vostri interessi preferiti, a vivere l'esistenza così come adorata. Frizzanti e comunicativi, potreste anche conoscere persone simpatiche.



### PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Questa settimana avrete tutta la seria intenzione di recuperare, di godervi la vita e di cancellare certi pensieri tristi che forse avete coltivato in tempi recenti. Il cielo vi donerà ottime chance per conoscere gente simpatica, socializzare e aprirvi al mondo. Social e messaggi vi terranno impegnati.







# Onoranze Funebri

## Addio Rombo di Tuono

**Gigi Riva è morto, era stato ricoverato dopo un malore in casa  
Si è fermato il cuore del giocatore simbolo del Cagliari, il più prolifico  
attaccante della storia della nazionale italiana. Aveva 79 anni**

Gigi Riva è morto, era ricoverato nel reparto di Cardiologia per un infarto. Il campione del Cagliari e della Nazionale azzurra doveva subire un intervento al cuore all'ospedale Brotzu di Cagliari.

Il malore risale alla giornata di domenica 21 gennaio. Riva, 79 anni lo scorso 7 novembre, era presidente onorario del Cagliari, che da sempre era ricordato come un personaggio riservato e schivo.

Viveva in un appartamento nel centro di Cagliari e negli ultimi anni ha limitato anche le sue consuete passeggiate nelle vie del centro. E anche ieri, era a casa quando ha accusato il malore. Poi la corsa al Pronto soccorso di via Peretti con i medici che hanno disposto la degenza nel reparto di Cardiologia.

Luigi Riva, detto Gigi, è uno dei più grandi calciatori italiani di



tutti i tempi. Nato a Leggiuno, in provincia di Varese, il 7 novembre 1944, ha legato la sua intera carriera al Cagliari, squadra con cui ha vinto lo scudetto nel 1970, il primo e unico della storia dei rossoblù.

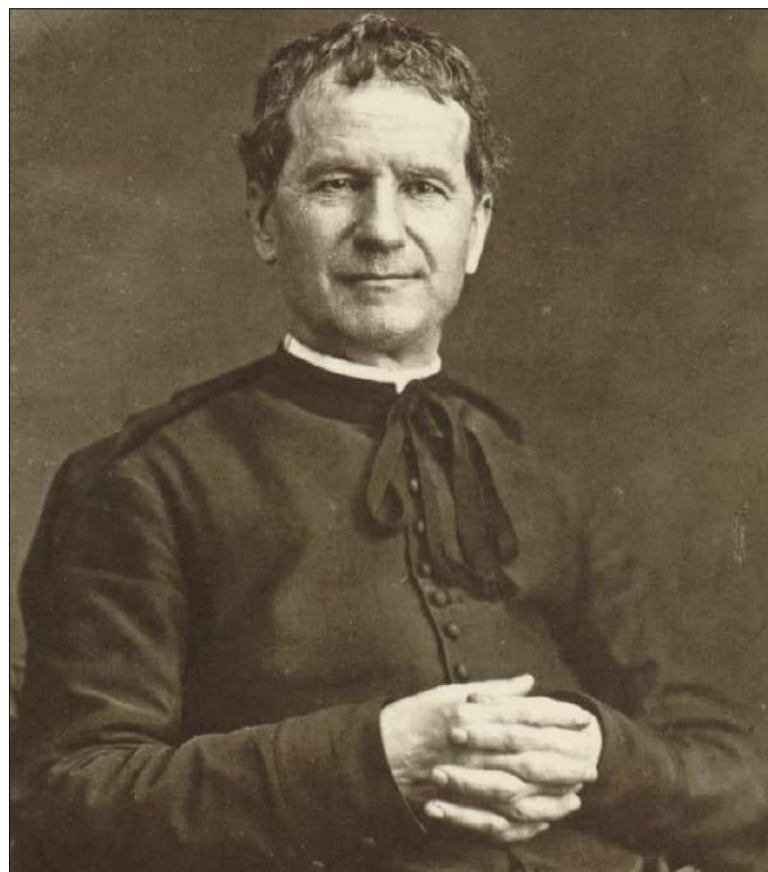
Riva iniziò a giocare a calcio nelle giovanili del Laveno e del Legnano, prima di approdare al Cagliari nel 1963. In Sardegna, il giovane attaccante si impose subito come uno dei migliori gioca-

tori della squadra, contribuendo alla promozione in Serie A nel 1964-65.

Negli anni successivi, Riva divenne uno dei protagonisti del calcio italiano. In Serie A, segnò 155 reti in 289 partite, risultando il miglior marcatore della squadra per 11 stagioni consecutive. Con il Cagliari, vinse anche la Coppa Italia nel 1970 e la Coppa delle Coppe nel 1979, diventando il primo calciatore italiano a vincere un trofeo continentale con una squadra di provincia.

Il soprannome "Rombo di Tuono" fu coniato dal giornalista Gianni Brera per sottolineare la potenza del tiro di Riva. Il calciatore, infatti, era in grado di calciare la palla con una forza tale da farla arrivare a velocità superiori ai 100 km/h.

Riva era un attaccante completo, dotato di una grande tecnica e di un ottimo senso del gol.



## Il 31 gennaio, festa liturgica di Giovanni Bosco, celebrata nella data della sua morte

Giovanni Bosco, noto anche come Don Bosco, è stato un sacerdote cattolico italiano, educatore e fondatore dell'Ordine dei Salesiani.

Nacque il 16 agosto 1815 a Becchi, nelle vicinanze di Castelnuovo d'Asti, nel Piemonte, Italia. La sua vita e il suo lavoro sono stati dedicati principalmente all'educazione e all'assistenza dei giovani, specialmente quelli svantaggiati e in condizioni di povertà.

Don Bosco fu ordinato sacerdote il 5 giugno 1841, e durante i suoi primi anni di ministero sacerdotale, si dedicò all'assistenza dei giovani lavoratori e dei poveri a Torino.

Nel 1859, fondò la Società di San Francesco di Sales, comunemente nota come Salesiani, con l'assistenza di Santa Maria Domenica Mazzarello, che fondò la congregazione femminile delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Queste due congregazioni religiose si concentrarono sull'educazione e la formazione dei giovani, in particolare attraverso l'istruzione tecnica e professionale.

Don Bosco è considerato un sacerdote carismatico perché manifestò un notevole carisma nel suo ministero pastorale, attirando l'attenzione e l'ammirazione di molte persone per la sua dedizione agli altri, in particolare ai giovani. La sua spiritualità era basata sulla convinzione che l'amore e l'affetto avrebbero conquistato i cuori dei giovani e li avrebbero guidati verso una vita virtuosa.

Il suo metodo educativo, noto come il "Sistema Preventivo", si basava sulla prevenzione del male attraverso l'amore e la ragione, anziché sulla punizione.

Don Bosco morì il 31 gennaio 1888 a Torino, Italia. Il suo lavoro e il suo carisma hanno avuto un impatto duraturo, e oggi i Salesiani continuano la sua missione in tutto il mondo, gestendo scuole, oratori e istituzioni per l'assistenza e l'educazione dei giovani.

Nel 1934, Don Bosco è stato canonizzato come santo dalla Chiesa cattolica. La sua festa liturgica è celebrata il 31 gennaio, data della sua morte.




**Mary's Florist**

Make your gift a bunch of flowers...

**Pino Oppedisano - 0419 822 226**

**p 02 9602 5931 p 02 9822 9550**



**SAM GUARNA**  
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni  
**(02) 9716 4404**  
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.  
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

## IN MEMORIA


**FERRARO MARIA GIOVANNA**  
(MACRÌ)

nata ad Oppido Mamertina (RC)  
il 1 giugno 1937  
deceduta a Oran Park (NSW)  
il 3 febbraio 2023  
già residente a Cabramatta West

Cara moglie di Francesco (defunto) ad un anno dalla sua dipartita, i figli Nino con la moglie Mattia Macri, Enzo ( defunto) e famiglia, Paula con il marito Tony Iurlo, Rita Potito, Maria con il marito Nick Murphy, Massimiliano con la moglie Maria Macri, nipoti e pronipoti, la sorella Nicolina con il marito Nick Severino, la sorella Tota con il marito Vincenzo Vallotta (defunto), il fratello e le sorelle (defunti), i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto. Una messa in memoria sarà celebrata lunedì 5 febbraio 2024 alle ore 18.00 nella chiesa Cattolica Our Lady of Mt Carmel, 230 Humphries Road, Mt Pritchard. Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170.

I familiari ringraziano quanti parteciperanno alla messa in memoria della cara estinta Maria Giovanna.

*"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."*

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

## IN MEMORIA


**RAPISARDA ANTONIO**

nato a Catania (Catania -Italia)  
il 14 febbraio 1941  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 31 gennaio 2023  
già residente a Edensor Park

Caro e amato sposo di Carmela, ad un anno dalla sua dipartita, la moglie, i figli Lou con la moglie Gabriella, Alfio con la moglie Giovanna, Giovanna Maria con il marito Ross Valenti, i nipoti Andrea, Matthew con la fidanzata Georgia, Andrew con la compagna Isabella, Simone con il marito Aaron, Nadine con il compagno Michael, Adrian, i fratelli, le sorelle, cognati e cognate, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto. Una messa in memoria sarà celebrata mercoledì 31 febbraio 2024 alle ore 19.00 nella chiesa di Our Lady of Mount Carmel, 230 Humphries Road, Mount Pritchard. Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170.

I familiari ringraziano anticipatamente, quanti parteciperanno alla messa in memoria del caro e amato Antonio.

*"In questa terra riposi, ma il tuo spirito vive in noi per sempre."*

RIPOSA IN PACE

## IN MEMORIA


**MARIA FERELLA**

nata a Paganica (L'Aquila -Italia)  
il 13 ottobre 1934  
deceduta a Liverpool (NSW)  
il 2 gennaio 2024  
già residente a Leppington NSW.

Cara amata sposa di Luigi (defunto), ad un mese dalla sua dipartita, i figli Johnny (defunto) con la moglie Santina, Sandro con la moglie Kathryn (defunta), Gino con la moglie Clementina, tutti i nipoti, pronipoti, parenti ed amici vicini e lontani in Australia e Italia la ricordano con dolore e immutato affetto.

Una messa in memoria sarà celebrata sabato 3 febbraio 2024 alle ore 5.00pm nella chiesa di St. Anthony, 105 Eleventh Avenue, Austral NSW.

Le spoglie della cara congiunta, riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170

Al posto dei fiori i familiari hanno gradito donazioni per un Ente Caritatevole per una buona causa al seguente link <https://www.fundraise4stroke.org.au/fundraisers/sandroferella/maria-ferella-fundraiser>

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

*"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."*

RIPOSA IN PACE

## IN MEMORIA


**BEVILACQUA FRANCESCO**

nato a Tortoreto (Teramo -Italia)  
il 1 gennaio 1935  
deceduto a Sydney (NSW-Australia)  
il 31 gennaio 2022  
già residente a Haberfield NSW.

Nel secondo anno dalla sua dipartita i familiari lo ricordano con dolore e immutato affetto.

*"Attraverso le stagioni cambianti, il tuo ricordo rimarrà immutato nell'amore che ci hai donato."*

ETERNO RIPOSO



**Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare**

Telefona allo

**(02) 87860888**

o invia un email:

[advertising@alloranews.com](mailto:advertising@alloranews.com)

per maggiori informazioni


**Andrew Valerio & Sons**  
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

*Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.*

*Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.*

*Puoi stare certo di essere in buone mani.*



Auto d'Elite

**I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO**

ELEGANTE CAPPELLA  
AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE  
CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA  
GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE  
PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO  
IMBALSAMO PROFESSIONALE

**SEDE E CAPPELLA**

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

[www.avalerio.com.au](http://www.avalerio.com.au)

**T 02 9712 5204**  
**M 0409 420 001**



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

*"Serenità per tutta la famiglia"*

COMPASSIONEOLE • PREMUROSO

# Ricordiamo Suor Anna Teresa Troilo nel primo anniversario della scomparsa

Suor Anna Teresa Troilo, volto iconico del Villaggio Scalabrini di Austral e personaggio conosciutissimo nella comunità italiana di Sydney viene ricordata dalle consorelle Figlie di Sant'Anna, dai familiari, parenti ed amici ad un anno dalla sua dipartita, il 9 febbraio 2023.

Dal 2015 viveva a Martina Franca, in Italia, dopo la scelta di lasciare l'Australia e ritirarsi in una vita di preghiera con le suore che nel 1950 l'avevano accolta, le Figlie di Sant'Anna.

Giunta in Australia grazie a Padre Nevio Capra CS che l'accoglie nella "casa madre" di Austral, arrivò dopo un periodo difficile nelle Filippine, dove le temperature tropicali non aiutavano la già settantenne Suora.

Per 21 anni ha svolto un proficuo ministero attivo, fino all'età di 89 anni tra gli anziani dei villaggi, diventando la "fidata suora" che insieme al fondatore dei villaggi almeno una volta al mese faceva visita a tutti i residenti sparsi per la metropoli di Sydney.

Lo scalabriniano, nel suo libro 'Una Meravigliosa Favola: I Villaggi Scalabrini' la ricordava



la adorano immensamente, i familiari dei residenti sono arcicontenti della sua missione e lei è contenta di continuare. "Sa padre - mi dice ogni tanto - non ho alcuna voglia di morire presto". Anche noi siamo d'accordo con lei, perché fa un apostolato che coinvolge la persona nella sua interezza, soddisfacendo i suoi desideri materiali ed anche quelli spirituali. Che Dio doni una lunga vita a Suor Teresa."

L'esperienza a Roma come sacrestana della casa generalizia delle Figlie di Sant'Anna e l'aver conosciuto ben 7 papi avevano fatto di Suor Teresa un'amante della liturgia, della bellezza della casa di Dio in una nobile semplicità. "L'ordine esterno - diceva - dimostra l'ordine interno". E anche da lassù, insieme a Padre Nevio, sicuramente saprà continuare ad essere fonte di ispirazione per quanti vengono chiamati a discernere la vocazione di consacrarsi a Dio.

L'eterno riposo dona a lei, o Signore, e splenda su di essa la luce perpetua. Riposi in pace. Amen.

**Ray's Florist Silverwater**

Da oltre 50 anni al servizio della comunità  
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

**02 9737 8877**  
www.raysflorist.com.au  
email: info@raysflorist.com.au

**A.O'HARE**

FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

**Stefano Francalanci**  
0420 988 105 | Operations Manager

**Rosa Peronace**  
Direttore | 0420 988 003

**Carissimi**

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

**Live Streaming**

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt  
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

**Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare**

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:  
**advertising@alloranews.com**  
per maggiori informazioni

L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen

**Ph (02) 9604 9604**

**PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS**

ADRIANO COLUCCIO FUNERAL SERVICES

*Always With You*

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield  
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda  
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown  
www.acolucciofs.com

IONICA<sup>®</sup>

MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

## L'Assenteismo Culturale

continuazione dalla prima pagina

un faro, un punto di incontro che accende le menti e alimenta le passioni. Ma quando si tratta di eventi culturali, sembra che la nostra comunità preferisca restare nell'oscurità. Forse la mancanza di illuminazione è incompatibile con l'ossessione contemporanea per i selfie da condividere su Facebook, dove l'interesse culturale sembra essere sacrificato sull'altare della vanità.

È inaccettabile che, mentre ci sono coloro che si adoperano per raccogliere fondi per cause che ricevono copertura mediatica e l'immane medaglietta al merito, quando si tratta di promuovere la cultura, l'indifferenza regna sovrana. È ora di svegliarsi, di smettere di ignorare l'eccellenza artistica che abbiamo sotto il nostro naso. La cultura può davvero salvare il mondo, ma solo se c'è qualcuno disposto ad ascoltarla e a farla propria. La nostra comunità deve smettere di essere assente e iniziare ad apprezzare ciò che può trasformare e arricchire le nostre vite.

## Brisbane

### Benvenuto a 550 nuovi cittadini

Il Sindaco del Brisbane City Council, Adrian Schrinner, ha accolto con entusiasmo 550 nuovi cittadini provenienti da 74 paesi diversi in una solenne cerimonia in occasione di Australia Day, presso il Brisbane City Hall.

La cerimonia ha rappresentato un riconoscimento alle storie e alle persone eccezionali che contribuiscono a rendere Brisbane un luogo straordinario in cui vivere. Quest'anno, in particolare, è stato un momento significativo per il Sindaco, in quanto ha segnato il cinquantesimo anniversario dalla cittadinanza acquisita da suo padre proprio presso il Brisbane City Hall.

"Ogni anno assistiamo a un aumento del desiderio di persone che scelgono Brisbane come loro dimora, con oltre 5.000 che hanno giurato fedeltà alla cittadinanza nell'intera città nel 2023", ha affermato il Sindaco Schrinner.

"Brisbane, orgogliosa della sua diversità e inclusività, ha accolto con entusiasmo i nostri nuovi cittadini, contribuendo così ad arricchire ulteriormente il nostro tessuto culturale."

Il Sindaco ha evidenziato gli



elementi attrattivi di Brisbane, dal clima subtropicale alle aree di stile di vita di classe mondiale come Howard Smith Wharves e agli accessi invidiabili alle risorse naturali, tra cui l'isola di Moreton.

"La città - ha affermato - ha continuato a catturare l'interesse di visitatori provenienti da tutto il mondo che hanno scoperto quanto Brisbane sia un luogo irresistibile".

Il primo cittadino ha infine riconosciuto la prontezza delle comunità di Brisbane nel dare il benvenuto ai nuovi residenti, sottolineando il loro ruolo nel promuovere l'armonia e l'inclusività.

## Medaglie per Australia Day: Sempre meno italiani

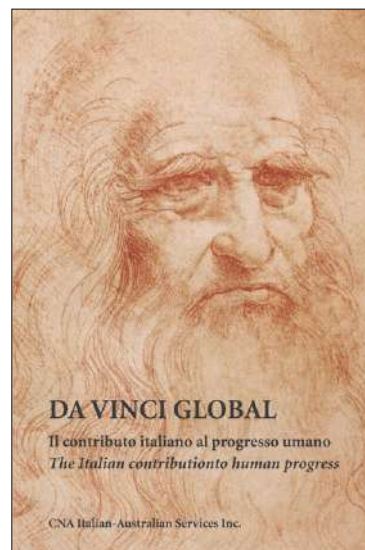
continuazione dalla prima pagina

all'AIRE, sono probabilmente stati le vere vittime di una comunità incapace di accoglierli e promuovere un salutare rinnovo generazionale attraverso il loro coinvolgimento.

Abbandonati perché considerati "giovani" a cui non piaceva né il tango figurato e né tantomeno la mazurka della nonna, i parolieri dei grandi eventi annuali li hanno definiti italo-australiani integrati "per eccellenza", coloro che avrebbero "reso grande l'Australia". Ma è davvero così?

Anche esaminando la lista dei premiati di quest'anno, gli italo-foni o presunti tali si possono contare sulle dita di una mano. I cognomi italiani sono una rarità, anche negli altri campi sociali, economici e culturali al di fuori della nostra cerchia comunitaria.

Possibilmente abbiamo perso il treno. Australia Day, Harmony Day, King's Birthday? Sempre più personaggi etnici e sempre meno italiani. Speriamo almeno che delle biografie dei grandi italiani d'Australia non rimangano soltanto le pagine dei libri di storia.



A tutti coloro che si abbonano entro gennaio 2024 verrà inviato gratuitamente il libro

**"Da Vinci Global"**  
Il contributo italiano al progresso umano

fino ad esaurimento delle copie disponibili

# LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

## EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

### SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

## ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888

[www.alloranews.com/subscribe](http://www.alloranews.com/subscribe)

A SOLI  
\$150.00



# Allora!

Settimanale Comunitario  
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00  \$250.00  \$500.00  \$1000.00  \$.....

Nome .....

Indirizzo .....

..... Codice Postale .....

Tel. (.....) ..... Cellulare .....

email .....

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS  
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto  
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti  
un regalo:  
abbonati  
al nostro  
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua  
Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno  
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....

VISA



MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ...../...../.....

Numero della carta di credito: ...../...../.....

..... CVV Number .....

Firma

Nome del titolare della carta di credito .....

Per informazioni:

Italian Australian News,  
1 Coolatai Cr. Bossley  
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM